Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 93

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero, 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

Sabato 20 Aprile 1935 XIII

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Presa di contatto italo - austriaca

Il Duce riceve Starhemberg

e lo intrattiene per oltre un'ora in cordiale colloquio

Roma, 19

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il vice Cancelliere d'Austria Starhemberg, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio per oltre un'ora.

Il principe Starhemberg era giunto in volo da Vienna all'Aeroporto del Littorio.

Un commento viennese

Vienna, 19

L'«Oesterreich Zeitung am Abend» dando notizia della partenza per via aerea del principe Starhemberg per Roma, reca il seguente commento: « E' da rilevarsi il fatto che tale viaggio avviene pochi giorni dopo il ritorno del Capo del Governo italiano dalla Conferenza di Stresa. Il importante oggetto di discussione è stato la preparazione della soluzione del problema danubiano e i cui risultati sono stati di somma importanza anche per l'Austria. Alla fine di maggio la nuova Conferenza porterà le decisioni definitive. E' evidente che fino a quella data sarà utile e necessario un'intima presa di contatto con il Paese più interessato, cioè l'Austria ».

Dichiarazioni di Benes

per la collaborazione fra Cecoslovacchia e Austria

Vienna, 19

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Benes si è intrattenuto a Ginevra coll'inviato speciale dell'ufficiosa «Reichspost» di Vienna parlando dei rapporti fra l'Austria e la Cecoslovacchia.

Benes ha esplicitamente dichiarato che egli è un convinto fautore della collaborazione stretta e sincera fra i due Paesi confinanti. Esponendo il suo pensiero, il Ministro cecoslovacco ha precisato che è giunto il momento per mettere in avanti tutti i punti che uniscono i due Paesi e per eliminare dai loro rapporti una volta per sempre ciò che li poteva dividere. Il dott. Benes ha proseguito dichiarandosi convinto che la collaborazione fra i due Paesi deve trovare un proficuo e logico sviluppo in tutti i campi, sia in quello politico come in quello economico e culturale. Egli, dal canto suo, farà tutto ciò che sta nelle sue forze perchè nello spirito delle deliberazioni di Stresa e delle decisioni ginevrine questa collaborazione fra l'Austria e la Cecoslovacchia trovi la sua applicazione all'unisono allo scopo della conservazione integrale della pace.

La pretesa convenzione fra la Germania e la Polonia

Le « rivelazioni » di un giornale francese

Parigi, 19

E' noto che l'atteggiamento della Polonia nei riguardi della Germania e lo stretto accordo a cui questi Stati sono addivenuti con la firma di un patto decennale di non aggressione, hanno suscitato in seno ai circoli politici francesi una pronunciata diffidenza verso il Governo di Varsavia accusato di aver tradito lo spirito del trattato di alleanza franco-polacco. Si era giunti fino ad affermare che la Polonia aveva firmato con la Germania una convenzione segreta che, praticamente, era un trattato di alleanza incompatibile con l'alleanza con la Francia.

Questa asserzione, respinta vigorosamente da Varsavia non era stata d'altra parte suffragata finora da nessun dato preciso. Oggi però un giornale di provincia, «Le Bourbonnais Republicaine», che si assicura essere l'organo personale dell'ex Ministro del Commercio Lamoureux, ha pubblicato un documento che asserisce essere il testo autentico della convenzione segreta polacco-tedesca. Riproduciamo il documento con tutte le riserve necessarie anche perchè, nonostante la sua gravità, non ha destato finora risonanza a Parigi, pur essendo stato ripubblicato dall'organo radicale «La Republique».

Il presunto accordo, che porterebbe la data del 26 febbraio 1934, consta di otto articoli.

Nel primo le parti contraenti «si impegnano a concertarsi direttamente su tutte le questioni che possono comportare per l'una o per l'altra Potenza impegni internazionali». Nel secondo articolo la Polonia si impegna nelle sue relazioni con gli altri Paesi «a non comprendere nessuna decisione che non sia in conformità con il parere del Governo germanico e a salvaguardare in ogni circostanza gli interessi di questo Governo». Il terzo articolo dice che «nel caso intervenissero degli avvenimenti internazionali minacciati lo «statu quo», le due parti contraenti si impegnano a prendere accordi in comune». Nel quarto articolo le parti contraenti «si impegnano a mettere in comune le forze militari e finanziarie per respingere ogni aggressione non provocata». Nel quinto il Governo polacco «si impegna ad assicurare il libero passaggio delle truppe germaniche sul suo territorio nel caso in cui queste truppe dovessero rispondere ad una provocazione proveniente dall'est o dal nord-est». Nel sesto il Governo tedesco si impegna dal canto suo a garantire con tutti i mezzi di cui dispone «la inviolabilità delle frontiere polacche, contro ogni aggressore». Il settimo articolo riguarda la clausola di carattere economico, e l'ottavo dice che l'accordo resta in vigore due anni e che può essere tacitamente rinnovato se non sia stato denunciato con un preavviso di sei mesi.

Il nuovo Gabinetto formato in Bulgaria

Sofia, 19

Al Consiglio dei Ministri, riunitosi stasera e durato fino alle ore 21, hanno partecipato tutti i Ministri uscenti. Al termine del Consiglio il Ministro della Istruzione uscente, generale Radeff, ha proposto al Re il seguente Gabinetto:

Presidente del Consiglio e Ministro senza portafoglio l'ex Ministro plenipotenziario Andrea Tocheff; Ministro degli Esteri: l'ex Ministro plenipotenziario attualmente Ministro della Corte, Kiosseivanoff; Ministro delle Finanze: Kanazirski; Ministro dell'Economia Nazionale l'avv. Stoicio Moscianoff; il prof. Dykoff è confermato Ministro alla Giustizia; il generale Radeff è confermato Ministro dell'Istruzione; il prof. Mutatchiev alle Comunicazioni. Il generale Zlateff, ex Presidente del Consiglio e Ministro della Guerra, conserva il portafoglio della Guerra. Il colonnello Koleff è confermato Ministro degli Interni.

Il Re ha affidato l'incarico a Tocheff, approvando il nuovo Gabinetto.

Verso l'accordo franco - sovietico

I colloqui di Parigi e il viaggio di Laval a Mosca

Parigi, 19

L'Agenzia Havas comunica: Gli scambi di vedute franco-sovietiche sono continuati oggi tra il Quay d'Orsay e l'Ambasciatore dei Sovieti a Parigi per definire l'accordo franco-sovietico. Essendo realizzata l'intesa di massima sulle modalità fondamentali del patto non resta ai due Governi che trovare una formula soddisfacente per esprimere l'accordo intervenuto. Lo scambio dei paraffi avrà luogo tra Laval e Potemkine, Ambasciatore dei Sovieti, dato che Litwinof dovrà, secondo quanto si dichiara negli ambienti sovietici, rientrare direttamente a Mosca senza passare per Parigi, come si era dapprima ritenuto.

Nubi da diradare

Roma, 19 *(per telefono)*

Contrariamente a quanto si poteva ritenere fino a stamane sembra che il trattato franco-russo non potrà essere siglato subito, mancando ancora qualche leggero ritocco. Ma esso si considera tuttavia come acquisto; ed il Governo francese si mostra quindi disposto a rinviare di qualche settimana il viaggio di Laval a Mosca. Non si tratta più del resto che di una formalità, poichè nel pomeriggio di ieri sono stati esauriti i colloqui, che hanno avuto luogo a Ginevra, e che continueranno in questi giorni a Parigi.

Il trattato che sarà siglato sarà firmato a Mosca, probabilmente nella seconda settimana di maggio.

Quale portata pratica potrà avere l'accordo franco - sovietico caso mai dovesse scoppiare un conflitto? Un perito russo ha fatto in proposito le seguenti ipotesi: «Se la Francia è attaccata noi possiamo soccorrerla attaccando a nostra volta la Germania con le nostre forze aeree terrestri e navali. Come potremo farlo? O la Polonia rimane alleata della Francia, ed allora tutto diventa facile, oppure la Polonia è neutrale, ed allora, come membro della Società delle Nazioni, ha il dovere di lasciar passare le truppe che si recano ad applicare le sanzioni della Società delle Nazioni contro l'aggressore, oppure la Polonia è ostile, e allora non abbiamo che da attaccarla. D'altra parte potremmo far passare le nostre truppe attraverso la Romenia e la Cecoslovacchia, poichè queste ultime firmeranno un accordo analogo al nostro, oppure potremmo passare per la Lituania, se essa entra nel nostro patto di assistenza orientale, e vi entrerà certamente se ciò è compatibile con l'alleanza franco - polacca».

Come si vede il perito russo non esita a prendere in considerazione tutte le ipotesi sul terreno pratico. Ora è noto che la Polonia ha sempre dichiarato di non permettere in nessun caso a truppe tedesche o russe di attraversare il suo territorio per portarsi le une contro le altre, ed è precisamente tale circostanza che aveva fatto apparire problematica ai francesi la collaborazione russa.

Del resto non bisogna credere che la opinione pubblica francese, presa nell'insieme, sia soverchiamente entusiasta di questo accordo coi Sovieti. Ma tutti in Francia riconoscono, più o meno francamente, che di fronte alla minaccia hitleriana sarebbe sciocco mostrarsi troppo schizzinosi. Si tratta dunque, più che altro, per i diplomatici francesi di studiare le modalità di intesa per cui la Francia non debba trovarsi costretta ad una politica avventurosa, a rischio di compromettere definitivamente le sue relazioni con la Polonia, o peggio ancora essere indotta a violare gli impegni di Locarno per avere l'aiuto della Russia contro una eventuale aggressione tedesca!

Da ciò la decisione di rivolgersi in ogni caso per consultazioni rapide al Consiglio della Società delle Nazioni e, qualora il suo responso sia dubbio, di consultare anche da parte francese l'Italia e la Gran Bretagna, Potenze garanti di Locarno.

Queste nuove cautele hanno fin d'ora rassicurato le opinioni moderate e nazionaliste francesi, le quali inoltre sono rimaste seriamente impensierite dalla nota rievocazione fatta ieri ai giornali francesi dall'ex Ministro Lamoureux, il quale ha pubblicato il testo di un accordo segreto firmato tra il Reich e la Polonia il 25 febbraio 1934, dal quale risulta che la Polonia avrebbe in realtà già accordato alla Germania il diritto di passaggio sul suo territorio per assalire la Russia.

Qualche giornale francese ne approfitta per invitare Laval, quando si recherà a Varsavia, a mettere Pilsudsky con le spalle al muro.

Come dicemmo innanzi non è detto che in tutti gli ambienti francesi la notizia dell'accordo con la Russia sia stata accolta con la stessa soddisfazione.

La propaganda comunista in Francia si svolge con un tale carattere antipatriottico che molti non riescono a nascondersi la loro inquietudine di fronte al contrasto fra i rapporti amichevoli col Governo sovietico e la campagna sovietica, espressione della terza internazionale. La distinzione tra Governo sovietico e terza internazionale non fa che aggravare tale malessere, cosicchè taluni avversari del comunismo arrivano al punto di formulare l'ipotesi che la Russia sovietica voglia trascinare la Francia in un tranello per provocare un conflitto generale ed erigere sulle rovine dell'Europa un mondo nuovo. Si tratta di una ipotesi apocalittica, ma il solo fatto che venga esposta basta a provare che esiste una sorda inquietudine.

Per contro proprio oggi si ha notizia da Parigi che in quei circoli ufficiosi si annuncia che si sta trattando anche perchè la propaganda bolscevica interna in Francia, sotto l'egida di Mosca, abbia a cessare. Soltanto a questa condizione l'accordo potrebbe essere fecondo.

D'altra parte, siccome la opinione pubblica ha manifestato un certo timore che la Francia possa essere travolta in un conflitto per causa della Russia sovietica, gli interpreti del trattato spiegano con chiarezza che l'intervento non sarebbe mai automatico, perchè dovrebbe essere preceduto d'urgenza da una decisione della Società delle Nazioni, e nei casi dubbi anche la Francia potrebbe astenersi dallo intervento.

Ma comunque una cosa c'è ed è certa: che il patto franco-russo sarà presto un fatto compiuto. Ed anche questa sarà una conseguenza della politica nazista, cioè della brutale ripresa germanica.

Laval e Marchandeau

riferiscono al Consiglio dei Ministri

Parigi, 19

Al Consiglio dei Ministri tenuto sotto la presidenza del sig. Lebrun il Ministro degli Esteri Laval ha reso conto della riunione di Ginevra ed il Consiglio gli ha rivolto le sue felicitazioni per i risultati ottenuti. Laval ha messo inoltre il Consiglio al corrente dei negoziati in corso con i Sovieti. Il Ministro del commercio Marchandeau ha dato infine notizia delle accoglienze molto calorose ricevute a Milano ed ha messo il Consiglio al corrente del risultato delle conversazioni economiche e commerciali con il Governo italiano.

Entusiastica eco a Parigi

delle accoglienze dell'Urbe ai combattenti francesi

Parigi, 19

I giornali parigini dedicano stamane intere colonne alle grandiose manifestazioni dell'amicizia italo - francese che si sono svolte ieri a Roma in occasione del «pellegrinaggio di riconoscenza», degli ex combattenti francesi e dell'omaggio che «i rappresentanti francesi della generazione delle trincee» hanno reso al Re e al Duce e con il rito presso la tomba del Milite Ignoto a tutti i loro camerati italiani.

In particolare rilievo sono poste la commozione e l'alto entusiasmo suscitato dalle parole di simpatia rivolte dal Duce agli ospiti e gli indimenticabili momenti vissuti dagli ex combattenti dei due Paesi e dalla folla romana quando la medaglia militare e la croce di guerra francese sono state deposte sulla tomba del Milite Ignoto. Il significato che queste manifestazioni assumono nell'attuale momento internazionale è ampiamente illustrato dalla stampa, la quale fa pure notare che l'intesa situata sul piano diplomatico dai due Paesi è sanzionata dallo unanime sentimento pubblico. Così lo spirito degli accordi franco - italiani di Roma e della Conferenza di Stresa dà i suoi frutti.

Un vibrante omaggio è reso al Duce, nella cui persona si riassume oggi la speranza del mondo latino concorde nella volontà di difesa del patrimonio millenario della sua gloriosa civiltà.

L'inviato speciale del «Journal» a Roma scrive che le manifestazioni di ieri rivelano il sentimento profondo dei due popoli di fronte al torbido orizzonte della Europa inquieta. In questa primavera del 1935 l'Italia vive a cuore aperto. Ciò che essa pensa, crede e vuole non sgorga soltanto da tutte le bocche ma si legge in tutti gli sguardi. L'aria stessa che si respira qui ne è satura. L'Italia constata senza timori che come la chiaroveggenza del Duce aveva annunziato fin da molto tempo fa, noi siamo entrati negli anni cruciali. Essa ritiene che la pace corra gravi pericoli, che vi sia un difficile capo da doppiare, ma è intimamente persuasa che le peggiori minacce possono essere scongiurate, che basta per allontanarle una fermezza assoluta, solidamente appoggiata sulla forza necessaria e che un pericolo che si conosce bene non è più da temere quando si abbiano l'anima ben temprata e i muscoli solidi. I 2000 ex combattenti che sono pellegrini della Città Eterna, al contatto di questo soffio salutare, sentono raddoppiare la loro fermezza, scemare la loro inquietudine. Questa visita non sarà soltanto un gesto commovente di omaggio all'Italia combattente, ma il cordiale richiamo a una fraternità consacrata sui campi di battaglia. Essa darà preziosi risultati.

Secondo l'«Ami du Peuple» il magnifico ricevimento che i 2000 ex combattenti francesi hanno avuto a Roma attesta la vitalità dell'amicizia franco-italiana finalmente riannodata dopo una troppo lunga attesa. L'irresistibile corrente che riconduceva una verso l'altra le due Nazioni, scrive inoltre il giornale, ha rovesciato gli ostacoli frapposti dai politicanti.

I combattenti francesi festeggiati a Napoli

Napoli, 19

Oggi, con treno speciale sono giunti da Roma oltre 1400 ex combattenti francesi, ricevuti alla stazione con entusiastiche dimostrazioni dai camerati napoletani che hanno all'arrivo inneggiato alla Francia.

Erano presenti le autorità cittadine, il Console francese e personalità della colonia, il presidente della federazione combattenti, il presidente del comit. Italia-Francia, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma e dei Circoli rionali con i labari e le musiche. Prestava servizio la banda dell'84 Fanteria della divisione Gavinana ed un manipolo della Milizia ferroviaria.

All'arrivo dei combattenti francesi le musiche hanno intonato la «Marsigliese», la Marcia Reale e «Giovinezza» fra le acclamazioni della folla che si era adunata nell'interno e nelle adiacenze della stazione. I combattenti francesi hanno inneggiato all'Italia, al Re e al Duce e, dapprima incolonnati e poi a gruppi, hanno intrapreso la visita della città e dei dintorni, ovunque fatti segno alle più cordiali manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Colpi d'ariete

Due " disposizioni „ del Segretario del Partito

Roma, 19 *(per telefono)*

In un recente Foglio di Disposizioni il Segretario del Partito stabilisce quanto segue:

Ogni gerarca che parte o arriva senza essere salutato o atteso dal cosidetto stuolo di camerati o di amici è preferibile a quello che parte o arriva insalutato ospite, ma che tiene a far pubblicare perfettamente il contrario.

* * *

Bisogna decidersi a far piazza pulita dei circoli e circoletti culturali e simili, nei quali si annidano spesso residui di afascismo, se non addirittura di antifascismo. Se detti circoli sono veramente in grado di svolgere una seria attività culturale non hanno che da fondersi con gli Istituti fascisti di cultura.

La riunione del Comitato Corporativo Centrale

Gli argomenti che saranno esaminati e le nuove attribuzioni e poteri del Comitato

Roma, 19

Il Comitato Corporativo Centrale si riunirà, sotto la Presidenza del Duce, sabato 27 corrente, a Palazzo Venezia.

Con la imminente riunione il Comitato Corporativo Centrale entra in pieno in un ciclo di attività di notevole portata in quanto è stata estesa, senza limitazione, la sua competenza quale organo che sostituisce in pieno la assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

La costituzione delle Corporazioni ha messo in evidenza la necessità di attribuire al Comitato Corporativo Centrale funzioni più ampie di quelle previste dalla legge 20 marzo 1930 sulla riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni; mentre ai sensi della legge citata il Comitato Corporativo può sostituire la assemblea nei casi di urgenza per tutte le deliberazioni eccettuate quelle concernenti le norme e gli accordi economici collettivi, la nuova legge del 5 febbraio 1934 alla sua volta, demanda all'Assemblea generale del Consiglio la approvazione delle norme e delle tariffe elaborate dalle Corporazioni.

Ora, il Comitato Corporativo Centrale, organo di natura essenzialmente politica, che comprende, in armonica sintesi le massime rappresentanze del Governo, del Partito e delle forze economiche, e che ha già reso eminenti servigi nella fase costruttiva del sistema, è destinato a indirizzare e coordinare l'attività delle varie Corporazioni, nel quadro generale degli interessi nazionali.

D'altra parte l'intervento di un organismo più ampio e più numeroso, come l'Assemblea Generale del Consiglio, per approvare ogni singolo atto delle Corporazioni, avrebbe inevitabilmente determinato un rallentamento dell'attività corporativa, e ad eliminare questo inconveniente si è opportunamente provveduto all'ultimo Consiglio dei Ministri.

Con le nuove attribuzioni si estende appunto la competenza sostitutiva del Comitato a tutte le deliberazioni degli organi corporativi, subordinando l'esercizio delle nuove attribuzioni alla autorizzazione da concedersi, di volta in volta, dal Capo del Governo.

E' prevista inoltre la facoltà al Comitato Corporativo Centrale di apportare emendamenti alle norme ed alle tariffe nonchè quella di subordinare l'approvazione degli accordi economici all'accoglimento delle modificazioni eventualmente necessarie.

Fra gli importanti argomenti che saranno sottoposti al Comitato Corporativo Centrale vi sono anche quelli che hanno formato oggetto di discussione in seno alla Corporazione della Carta e della Stampa. La Corporazione ha infatti esaminato e modificato l'accordo economico per la disciplina del commercio librario e ha creduto opportuno introdurne nell'accordo economico per il contratto tipo di edizione a compartecipazione alcune modificazioni approvate dalle parti.

Anche la disciplina dei rapporti economici fra i produttori di carta ed editori di giornali sul quale problema è stata nominata una Commissione di Studio sarà sottoposta al Comitato Corporativo Centrale. Altri due argomenti sono quelli proposti dalla Corporazione Carta e Stampa per la costituzione di un Ente con lo scopo di promuovere lo sviluppo della fabbricazione della cellulosa in Italia e la nomina di chero, un Comitato Corporativo per la disciplina dei rapporti economici attinenti alle industrie grafiche.

Dichiarazioni di Marchandeau

per un'intesa economica con l'Italia

Una possibile riforma francese del regime dei contingentamenti

Parigi, 19

Parlando con un redattore dell'«Intransigeant» delle trattative commerciali italo - francesi il Ministro del Commercio Marchandeau ha detto che le conversazioni svoltesi a Milano sono state improntate al desiderio di facilitare le reciproche relazioni commerciali e che, basandosi sui risultati raggiunti, sarà trattato un accordo più generale che permetta di sviluppare ulteriormente gli scambi fra i due Paesi. Alla domanda se la Francia potrà trattare con l'Italia qualche cosa di preciso essendo legata dai contingentamenti il Ministro ha risposto. «Ciò sarà possibile domani. Non posso nè desidero entrare nei dettagli, ma posso indicarvi che da qualche tempo, su domanda del Presidente del Consiglio Fiandin, proseguo uno studio molto serrato e particolareggiato della nostra politica economica e commerciale».

Avendo il giornalista chiesto se è forse prossima la fine dei contingentamenti, Marchandeau ha detto: «Forse in ogni caso un piano nuovo di riforme profonde permetterà ben presto, con una politica commerciale nuova, di tradurre i nostri prossimi accordi commerciali in possibilità meglio orientate verso liberi scambi pur intensificandoli coi Paesi coi quali abbiamo buone ragioni di prolungare la nostra amicizia nel campo della politica e della economia. Con tale spirito saranno proseguiti ben presto con l'Italia e coi nostri altri amici negoziati sulla base delle conversazioni di Milano ed io ne auspico un miglior successo».

Tempo di revisioni

Roma, 19 *(per telefono)*

Una segnalazione da Parigi, secondo la quale il Ministro francese del Commercio Marchandeau, reduce ieri da Milano, annuncia una possibile riforma del regime dei contingentamenti e un'intesa provvisoria con l'Italia, ci offre lo spunto per alcune considerazioni di attualità. Siamo evidentemente in tempo di revisioni. Dopo la manifesta tendenza a una revisione degli indirizzi politici dell'Europa, quale si è rivelata a Stresa, è da segnalare quella, pure notevole, di una revisione della politica commerciale e monetaria, che si delinea in più di un Paese.

Sono significative le dichiarazioni del Ministro francese del Commercio, il quale annuncia un piano di riforma della politica commerciale francese che dovrebbe aumentare gli scambi Si tratterebbe in sostanza di elevare, se non di sopprimere, la quota di contingentamento delle importazioni per aumentare il volume ed il valore degli scambi commerciali.

E' importante che questa iniziativa venga dalla Francia. E' la Francia che ha già preso l'iniziativa contraria. La politica del contingentamento delle importazioni fu infatti introdotta come norma generale degli scambi dalla Francia, per riportare ad un maggiore equilibrio la sua bilancia commerciale. I risultati sono noti. La limitazione delle importazioni ha portato ad una diminuzione delle esportazioni. Per fronteggiare questa diminuzione, che minacciava di frustrare gli scopi dell'equilibrio degli scambi assegnati alla politica dei contingentamenti, si è accentuata ancora la riduzione delle importazioni. Con questo alternarsi di compressioni successive degli acquisti e delle vendite all'estero l'equilibrio della bilancia commerciale, sempre difficile da raggiungere, ha portato ad una progressiva anemia degli scambi internazionali. In pochi anni il valore totale degli scambi con l'estero si è ridotto in Francia di molti miliardi. L'autarchia economica è regime di guerra e di difesa, che si deve costituire come valore potenziale, e non può essere un regime normale dei popoli civili. Esso riduce le possibilità di lavoro e di vita e restringe gli orizzonti dei traffici e delle attività.

Ora dunque si comincia a misurare in Francia le conseguenze passive di questa politica. Il nuovo indirizzo preannunciato da Marchandeau è quello di cercare una bilancia degli scambi non verso un più basso livello, ossia riducendo le importazioni al limite inferiore delle esportazioni, ma verso il loro più alto livello possibile, ossia aumentando le importazioni per trovarne una contropartita di accresciute esportazioni. Così mentre l'aumento delle esportazioni è stato finora solo un'aspirazione unilaterale del Paese che vuole vendere senza comperare, potrebbe divenire una possibilità bilaterale, in quanto ciascun Paese accetterebbe di comperare di più per vendere anche di più. Questo è già stato il proposito della nuova politica italiana: il contingentamento che non ha irrigidito il commercio estero in limiti fissi, ma si è regolato con la possibilità di compensazioni private in nuove zone di contrattazioni supplementari.

Ora la Francia sembrerebbe voler avviarsi decisamente verso la politica degli scambi a limiti alti. A Milano si è già trattato per quanto riguarda il commercio italo-francese. L'Italia seguirà volonterosamente questo indirizzo appena esso ci presenterà i necessari affidamenti reali per gli scambi.

Rassegne fasciste dei giovani

I Littoriali dell'Anno XIII

Roma, 19

Lunedì prossimo saranno inaugurati i Convegni e le Mostre Littoriali dell'Anno XIII. Nel Palazzo delle Lettere alla Città Universitaria, gli addetti all'organizzazione procedono alla definitiva sistemazione dei locali che dovranno ospitare per una settimana diverse centinaia di giovani degli atenei. Le Mostre comprenderanno circa 800 lavori. All'ingresso dell'edificio sorge una statua raffigurante il littore. Alla destra dell'ingresso sarà collocato un enorme tabellone recante la lettera M.

Dopo il vittorioso esperimento fornito dai Littoriali della cultura e dell'arte, è stata precisata l'importanza della loro funzione, che è di designazione degli elementi migliori di cui tenere conto nella formazione delle future classi dirigenti e anche di propaganda tra i giovani dei motivi politici e spirituali della Rivoluzione fascista. Quest'anno l'inizio delle discussioni dei convegni dei Littoriali avrà una particolare solennità. Alla cerimonia di inaugurazione fissata per le ore 16 di lunedì 22 aprile interverranno gli ammessi alle mostre d'arte dei Littoriali tutti i segretari dei Guf atenei, con gli alfieri del proprio gruppo e quelli dei gruppi universitari sotto controllo; alcuni partecipanti ai concorsi di architettura per l'esecuizone di cori e di quartetti; tutti i fascisti universitari designati per i convegni di scienze mediche, scienze fisiche, critica artistica e critica musicale: duemila fascisti universitari del Guf dell'Urbe e duemila Giovani Fascisti studenti medi dell'Urbe.

Lo sfilamento avverrà dinanzi alle più alte gerarchie del Governo e del Regime. Subito dopo si svolgeranno i convegni, che si protrarranno fino al sabato successivo e saranno caratterizzati da sei giorni di discussioni. I problemi più appassionanti occuperanno i giovani, i quali daranno l'apporto della loro più attenta preparazione alla risoluzione delle questioni politiche e dottrinarie che saranno dibattute.

Il carattere agonistico della manifestazione non ne rappresenta il fine supremo; esso è piuttosto un incitamento perchè ogni giovane riveli le sue capacità, tragga elementi dal confronto con i camerati per migliorarsi e progredire. E' per questo che i premi da distribuirsi ai vincitori hanno soprattutto un valore morale: il titolo di littoriale ed il privilegio di organizzare la prossima manifestazione sono i riconoscimenti al valore dei Guf meglio preparati.

I fascisti olandesi si affermano nelle elezioni

Roma, 19 *(per telefono)*

I risultati delle elezioni in Olanda, che portano al quinto posto fra i partiti politici i fascisti olandesi, vanno considerati come una significativa affermazione anche sul terreno elettorale.

Dopo le brillanti prove e le imponenti adunate del giovane movimento, è da segnalare una recente adunata di fascisti d'Olanda, pienamente riuscita, nonostante tutti i tentativi e le manovre sabotatrici degli avversari.

Salutiamo con simpatia queste documentate prove del sempre più vasto consenso che circonda il Fascismo olandese, per la prima volta portato al giudizio delle urne e uscitone con sì brillanti e promettenti risultati.

Le Casse di risparmio

La Corporazione dovrà prendere in esame l'argomento della distribuzione funzionale e territoriale del credito.

Giova mettere sempre più in luce la posizione che le Casse di risparmio occupano nel sistema degli istituti privati e pubblici che presiedono alla organizzazione e alla distribuzione del credito.

« Nella vasta e complessa azione svolta in favore dell' economia nazionale, particolarmente agraria, esse riescono ad esercitare una funzione del maggior rilievo, in quanto concentrano e conservano i sudati risparmi, restituendoli poscia alla terra e in genere alla produzione e alle opere di pubblico interesse, a mite prezzo, attraverso quelle sole iniziative che risultino utili dal lato economico e dal lato sociale ».

E' questo l'alto elogio del Duce alle Casse di risparmio. Tutto concorre a dimostrare quanto sia meritato.

I venti miliardi di depositi delle Casse di risparmio ordinarie, oltre al miliardo e mezzo di patrimonio e riserve, trovano i loro impieghi in opere produttive, compiute dallo Stato o dai privati, a vantaggio sopra tutto dell'economia rurale.

Secondo i dati rilevati al 31 dicembre del 1933, oltre otto miliardi e mezzo risultano investiti in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie; oltre quattro miliardi e mezzo in mutui chirografari a favore degli enti autarchici locali; due miliardi in mutui ipotecari a favore della proprietà immobiliare, sia rurale che urbana.

L'opera di riorganizzazione finanziaria dello Stato è stata validamente fiancheggiata dalle Casse di risparmio, le quali hanno anche largamente contribuito alla soluzione della crisi edilizia e alla esecuzione delle opere di bonifica integrale.

Vi sono alcune branche del credito nelle quali è andata specializzandosi l'attività delle Casse di risparmio in confronto con le banche di credito ordinarie, massime il credito agrario e il credito fondiario. Anche qua le cifre sono eloquenti.

Col r. d. l. 29 luglio 1927 venne dato un nuovo ordinamento al credito agrario e furono creati gli organi speciali regionali costituendo il Consorzio Nazionale per il credito agrario di miglioramento con capitale fornito nella maggior parte dalle Casse di risparmio. Alla fine di agosto 1934 le operazioni di credito agrario regolate dal r. d. l. del 1927 ammontavano a oltre 2 miliardi e 108 milioni, dei quali 1 miliardo e 186 milioni per operazioni di miglioramento e 922 milioni per operazioni di esercizio. Tutto ciò senza tener conto delle altre forme di attività agraria delle Casse di risparmio, come le anticipazioni sui prodotti, le sovvenzioni ai Consorzi di bonifica e d'irrigazione, il credito per la costruzione delle case rurali.

Anche il credito fondiario si appoggia, in gran parte, sulle Casse di risparmio, perchè i tredici maggiori istituti di credito bancario nella quasi totalità sono sorti per iniziativa e coi fondi delle casse: al 31 dicembre 1933 i mutui esistenti raggiungevano un importo complessivo di oltre sei miliardi.

La funzione pubblica delle Casse di risparmio è anche dimostrata dalla destinazione degli utili. Nel periodo 1926-1933 ben 428 milioni furono destinati ad opere di beneficenza, assistenza ed utilità pubblica, con una media annua di 53 milioni di lire, equivalente a circa il terzo degli utili conseguiti nello stesso periodo. E' questa una grande prerogativa delle Casse di risparmio in confronto con altri istituti di credito; si può dire che, sotto questo aspetto, esse hanno al massimo grado il carattere della *socialità o corporatività*. Gli utili in applicazione dell'art. 35 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio, non sono ripartiti fra amministratori ed azionisti, ma, tolta la parte necessaria a costituire ed a rafforzare il fondo di riserva ed altri fondi patrimoniali, tutto il resto viene erogato nelle varie opere di beneficenza, di assistenza e di pubblica utilità.

* * *

Ed ora ci si può domandare se, di fronte alla corporazione, si può ritenere esistente un problema funzionale e territoriale delle Casse di risparmio.

Per gli istituti di credito, privati, statali o parastatali, esiste senza alcun dubbio. Urge formare e garantire, con una maggiore intensità di rapporti e una più logica distribuzione di funzioni, il nuovo sistema del credito nell'economia corporativa.

« Nell'ordinamento corporativo del credito, si osserva giustamente in un'opera recente sulla «finanza moderna», la somma delle responsabilità e quindi delle necessità di interventi regolatori spetta alla Banca centrale. La Banca centrale deve avere il mezzo, essendovi dannosa sovrabbondanza di istituti di credito, di limitare e arrestare la espansione eccessiva degli istituti esuberanti, di impedire il sorgere di nuove banche, di accelerare il processo degli assorbimenti, delle fusioni e delle chiusure degli sportelli eccedenti il bisogno». A mio avviso è questo uno dei più importanti campi di applicazione della norma corporativa, sopra tutto da parte della corporazione del credito, in collaborazione con le altre corporazioni di categoria e con l'approvazione, s'intende, del Comitato corporativo centrale. Il riordinamento, anzi la costituzione unitaria degli organismi del credito, può considerarsi come la chiave di volta dell'economia corporativa, la condizione fondamentale per la nuova disciplina della produzione e degli scambi. Banche, Casse di risparmio, istituti statali e parastatali formeranno gli elementi di un solo sistema, sotto il governo dell'Istituto di emissione ma con precisa distinzione di funzioni e di competenza territoriale.

Ma per quanto riguarda le Casse di risparmio, se si eccettuano alcuni perfezionamenti della vigente legislazione, non si vede come sia conveniente introdurre, attraverso le future norme corporative, trasformazioni essenziali al regime attuale. Nè discriminazioni di enti, nè determinazioni di differenti funzioni creditizie, nè coordinamenti con altri istituti, nè forme nuove di vigilanza, nè una diversa distribuzione territoriale si potrebbero richiedere per le Casse di risparmio, le quali mantenutesi sempre lontane non solo da ogni velleità di speculazione, ma anche da qualsiasi proposito di lucro, sempre oculate e prudenti, pronte a fiancheggiare tutte le grandi opere del Regime e a sostenerne, in particolar modo, e in tutte le forme, la politica rurale, hanno dimostrato che l'economia corporativa può contare su di esse per le sue imminenti realizzazioni, a traverso il credito, in tutti i campi della produzione e della vita nazionale.

E poichè statalismo e corporativismo si escludono, è grande benemerenza delle Casse di risparmio di avere costantemente e nei più difficili momenti, senza l'intervento dello Stato, troppe volte invocato nell'economia liberale per rimediare agli errori dell'iniziativa privata, amministrato il risparmio italiano col criterio della convenienza pubblica, senza motivi utilitari, precorrendo, sotto questo aspetto, il regime corporativo.

La stabilità monetaria e la gestione delle Casse di risparmio spiegano come, dal 1928 al 1933, i depositi presso le Casse di risparmio siano aumentati, in lire-oro, da 4 miliardi e 277 milioni a 5 miliardi e 324 milioni e, se facciamo il calcolo in lire-merci, da 3 miliardi e 191 milioni a 6 miliardi e 886 milioni.

L'ordinamento corporativo del credito dovrà offrire, a traverso tutti gli istituti, tenuto conto delle rispettive funzioni, non minori garanzie di stabilità e di convenienza nazionale per l'impiego del risparmio nelle molteplici e spontanee iniziative economiche.

Gino Arias

VENERDI SANTO IN VATICANO

Il Papa nella Cappella Sistina

assiste alla "Messa dei Presantificati,,

Roma, 19

La « Messa dei Presantificati » celebrata stamane nella Cappella Sistina in Vaticano, alla presenza del Pontefice, costituisce uno dei riti più suggestivi della Settimana Santa, di per sè tanto ricca di commoventi cerimonie. Ed è un vero peccato che solo un pubblico di privilegiati sia chiamato ad assistervi, dato lo spazio limitato agli estranei riservato nella meravigliosa Cappella, dominata dalle potenti figure michelangiolesche del « Giudizio universale ». Essa era oggi priva di ogni ornamento e nudi erano l'altare e la cattedra papale. Poco dopo le nove già la Cappella era gremita: vi erano i Cardinali, gli Arcivescovi, i Vescovi gli Abati, il corpo diplomatico, la rappresentanza del Sovrano Militare Ordine di Malta, il Governatore della Città del Vaticano e alcune personalità italiane ed estere. Il cardinale celebrante indossava la pianeta nera, propria del rito del Venerdì Santo: i cardinali portavano le Cappe violacee e il Papa il piviale rosso, che sostituisce — per il Pontefice — il nero nelle cerimonie di lutto. Sul capo Pio XI portava la mitria di lama di argento semplice, senza gemme. La prima parte della Messa è stata quasi interamente occupata dal canto del « Passio » secondo S. Giovanni, accompagnato dalle risposte corali della Cappella Musicale. Poi è salito sul pulpito, eretto di fronte al trono papale, il predicatore apostolico che ha letto la predica sulla Passione in lingua latina.

L' adorazione della Croce

Quindi è stato ripreso il rito e, dopo le speciali preghiere con le quali la Chiesa invoca i doni di Dio sul Papa, sul clero, sugli afflitti e tribolati, sugli eretici, ebrei e pagani, si è iniziata la cerimonia della adorazione della Croce. L'insigne cimelio è stato collocato sui gradini dell'altare, poggiato su di un cuscino. Accanto, secondo la tradizione, è stato posto un bacile di argento per raccogliere le offerte destinate alla propagazione della fede nel mondo.

La reliquia della Croce consiste in una croce contenente un pezzo del legno della Croce dove Cristo fu crocefisso. Essa fu donata, nel V. secolo da Giovenale, vescovo di Gerusalemme, a Papa San Leone I. Smarrita, fu più tardi ritrovata, per divina rivelazione, da Papa San Sergio, dentro una cassa d'argento. Nel 1527 fu rubata durante il sacco di Roma; nuovamente recuperata da Clemente VII, fu da lui collocata in una superba croce di cristallo e d'argento dorato di meravigliosa fattura. Nel 1730 fu una terza volta rubata e una terza volta ritrovata da Clemente XII. Per molto tempo non fu più esposta. Gregorio XVI volle che tornasse alla pubblica venerazione e nel Venerdì Santo del 1840 la fece esporre nella Cappella Sistina.

La triplice genuflessione del Pontefice

Dopo che il cardinale celebrante ha con le prescritte invocazioni liturgiche a poco a poco scoperto la Croce dal velo violaceo che la ricopriva, Pio XI, deposto il piviale, in semplice camice e stola, senza nessun apparato di pompa esterna, si è avvicinato ad essa, ha fatto la triplice genuflessione e si è prostrato a terra, baciando la immagine del Crocefisso. Poi, a due a due, i Cardinali, scalzi e con lo strascico della cappa violacea spiegato in tutta la sua lunghezza, si sono avvicendati nello stesso atto di adorazione. Ai cardinali hanno fatto seguito i vescovi e prelati. All'adorazione hanno partecipato due soli laici; il principe assistente al soglio e il principe Chigi gran Maestro dell'Ordine di Malta. Quindi il Papa si è recato nella Cappella Paolina per riprendere il Santissimo, che ieri aveva deposto nel Sepolcro. I cantori hanno intonato l'« Inno alla Croce » e il corteo si è mosso lungo la Sala Regia per tornare alla Sistina. Al corteo hanno preso parte anche i cardinali.

Giunto il Papa alla Sistina, ha consegnato al cardinale celebrante l'Ostia consacrata ed è risalito sul trono. Il cardinale ha terminato la Messa con la consumazione delle Sacre Specie. La cerimonia è terminata in silenziosa preghiera.

In tutte le Basiliche e chiese di Roma si sono svolte oggi le cerimonie del «Sepolcro». Per tutta la giornata una folla immensa si è recata nei tempii per assistere alla cerimonia delle «tenebre». Taceranno le campane fino a domattina, allorchè, dopo la benedizione dell'acqua, del fuoco, dell'olio, annunzieranno l'anticipata letizia della Pasqua. Domenica raddoppieranno i sacri bronzi le loro voci di giubilo per salutare il solenne rito papale della Benedizione «Urbi et Orbi».

La tradizionale processione a Grassina

Firenze, 19

Stasera, presenti autorità, personalità ed un foltissimo pubblico, fra cui numerosissimi forestieri, si è svolta a Grassina la tradizionale processione del Venerdì Santo. Alla rappresentazione storica, che risale al 17. secolo, hanno partecipato circa mille persone nei costumi dell'epoca imperiale romana.

Intenso movimento turistico

Migliaia di stranieri in Italia durante le feste pasquali

Roma, 19

Durante il periodo delle feste pasquali è stato e sarà più intenso il movimento dei treni turistici. Cit. Dopo l'arrivo a Roma del treno speciale coi soci delle « Jeunesses Patriotes » e dei treni con gli ex combattenti di Francia sono attesi due treni turistici dall' Inghilterra con oltre 600 persone, un treno da Monaco di Baviera con 400 viaggiatori e un altro gruppo dalla Germania di 150 turisti. Numerosi altri gruppi, che complessivamente riuniscono oltre mille persone e che provengono dalla Lettonia, dall' Inghilterra, dalla Francia, dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Cecoslovacchia, dall'Austria, dalla Tunisia e dall'Algeria sono già in viaggio attraverso l' Italia o annunciati in arrivo. Il treno turistico ungherese di Pasqua, composto di cinquecento persone, toccherà Abbazia, Venezia, Milano, i laghi, Genova e S. Remo.

Gli incidenti stradali diminuiscono in Inghilterra

Londra, 19

Il totale degli accidenti stradali occorsi durante l' ultima settimana nella Gran Bretagna quale risulta dalle cifre pubblicate dal Ministero dei Trasporti è di 91 morti e 3586 feriti. Le cifre per la settimana corrispondente dell'anno scorso erano 197 morti e 3831 feriti. Le nuove cifre si riferiscono alla quarta settimana da quando è andato in vigore il limite di velocità a 30 miglia all'ora nelle aree abitate.

La festa del Lavoro

Bandiere e luminarie il 28 aprile

Roma, 19

Il prossimo Natale di Roma, festa del Lavoro, sarà celebrato in tutta l'Italia e nelle Colonie anzichè il 21, il giorno 28 corrente. Conseguentemente l'imbandieramento, l'illuminazione degli edifici pubblici, nonchè tutte le altre manifestazioni che consuetudinariamente si svolgono nella ricorrenza predetta, saranno effettuate il 28 aprile c. a.

La carta di libera circolazione sulle Ferrovie dello Stato

Roma, 19

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito da tempo per la maggiore comodità dei viaggiatori delle carte di libera circolazione a pagamento le quali permettono di compiere senza formalità alcuna qualsiasi viaggio entro la zona ed i limiti di tempo cui si riferiscono. Si possono acquistare per tutta la rete, ovvero per tre ampie zone parziali con durata di 15 oppure di 8 giorni, mentre gli ordinari abbonamenti sono almeno mensili. Volendo particolarmente favorire gli stranieri i prezzi di queste carte già convenienti vengono per essi ridotti del 50 per cento circa. Si citano i prezzi per l'intera rete: per carte di 15 giorni, lire 750 in prima classe; lire 500 in seconda classe, lire 360 in terza classe; per carte di 8 giorni rispettivamente lire 600, 400 e 290. Inoltre, sempre per gli stranieri, è stato ammesso per detti biglietti l' uso dei treni rapidi senza limitazioni col pagamento una volta tanto di una tenue quota pari al 10 per cento del prezzo del biglietto ed inf. per i biglietti di 15 giorni è stata ammessa la proroga di altrettanti giorni verso pagamento di un quindicesimo del prezzo per ogni giorno di proroga.

La televisione è costosa

Roma, 19

La «Radio Nazionale» informa che secondo il rapporto di un comitato di studio recentemente nominato dal Parlamento danese, non può attendersi, da una piccola Nazione come la Danimarca, la partecipazione a ricerche costose nel campo televisivo. La Danimarca quindi si atterrà al progresso conseguito e realizzato nelle altre Nazioni.

Anche l'Amministrazione Svizzera dei Telegrafi, come già informa, si è manifestata dell'opinione che la televisione sarà molto costosa specialmente in considerazione delle forti accidentalità del terreno che, per organizzare un servizio soddisfacente, richiede la installazione di un gran numero di trasmettitori.

Un processo razzista ad Alessandria d' Egitto

Cairo, 19

Fra la Comunità Ebraica egiziana, rappresentata dal signor Umberto Jabes, ed il Club tedesco del Cairo si è iniziato un curioso processo che dura da quasi due anni. Al boicottaggio ebraico contro la Germania il Club tedesco del Cairo, rispose con una «brochure» che gli ebrei egiziani hanno considerato diffamatoria e siccome secondo le leggi egiziane essi non potevano istituire un processo collettivo, esso fu intentato dal cittadino Jabes in rappresentanza di tutto il popolo ebreo. Le due parti hanno già scritto volumi e memorie riportando le opinioni di giuristi e di personalità da una parte, per confermare le accuse, dall'altra per difendersi, ma la Corte di Appello mista di Alessandria non potrà certo dire l'ultima parola nel complicatissimo processo razzista essendo esso squisitamente politico.

Trenta secoli di relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Cina

Ankara, 19

Il Generale Ho, nuovo Ambasciatore cinese in Turchia, arriverà ad Ankara l' 8 maggio p. v. E' già arrivata a Istambul una parte del personale della nuova Ambasciata cinese. Secondo un giornale d' Istambul i cinesi e i turchi avrebbero avuto delle relazioni più o meno diplomatiche fin dall' XI secolo avanti l' Era cristiana.

Piroscafo fluviale colato a picco in Polonia

Varsavia, 19

Nel fiume Prypec presso Pinsk è colato a picco il piroscafo fluviale « Norwid ». I passeggeri e l'equipaggio si sono salvati a nuoto. La causa dell'accidente non è stata ancora stabilita. E' probabile che il « Norwid » abbia urtato contro un ostacolo subacqueo. *(Radio Stefani)*

IN BREVE

ESTERO

Venizelos al suo arrivo a Parigi sotto la protezione di un servizio d'ordine assai severo, si è diretto verso l'uscita della stazione. Interrogato dai giornalisti ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ed è salito subito su di una automobile che lo ha condotto al suo domicilio parigino.

Le elezioni per la Camera e il Senato cecoslovacco si svolgeranno il 19 maggio.

Lo sciopero generale è stato proclamato a Saragozza dai sindacati anarchico sindacalisti per protestare contro il rifiuto delle autorità di permettere il loro congresso durante la Settimana Santa.

Le truppe boliviane hanno riconquistato Boynibe La Tranca.

Ricchi giacimenti di manganese sono stati scoperti nei Carpazi ad est del fiume Czernaz.

La stagione d'opera italiana all'aperto a Vienna si terrà tra la fine di giugno e alla fine di luglio sulla collina Delahohe Warte. Le rappresentazioni saranno 15 in tutte.

Il famoso attore Mei Lan Fang, il più celebre fra gli artisti cinesi contemporanei, arriverà prossimamente a Varsavia allo scopo di stringere relazioni con gli ambienti artistici e culturali polacchi.

Una collisione terribile ha avuto a Chartres una automobile contro un autocarro che ha preso fuoco. Le tre persone che l'occupavano sono morte carbonizzate.

E' stata investita da un treno passeggeri, ad un passaggio a livello della linea Denighin-Lukow (Polonia), una vettura tirata da due cavalli. Il cocchiere e un'altra persona sono rimasti uccisi sul colpo.

INTERNO

Il Ministero della Marina bandisce un concorso per l'anno scolastico 1935-36 per l'ammissione di 50 allievi, di vascello 15 allievi ufficiali del Genio Navale alla prima classe del corso normale della R. Accademia navale.

Un concorso per titoli ed esami (il cui bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) riguarda dieci posti per capimanipolo nella Milizia della strada.

La Fiera di Milano è stata visitata da altre personalità e da numerosissime persone.

Aeroplani anfibi in America adibiti ai servizi di assistenza medica in mare

Roma, 19

In questi ultimi tempi la stampa italiana si va occupando diffusamente dei casi di assistenza medica in mare fornita attraverso la radiotelegrafia. A questo proposito la « Radio Nazionale » è in grado di informare che negli Stati Uniti, in questo campo si è fatto di più che non negli altri Paesi. Infatti nei casi in cui si ritiene indispensabile un intervento o una immediata assistenza chirurgica, il personale addetto alle stazioni radiotelegrafiche costiere americane si vale dell'assistenza del servizio del Guardacoste attraverso cui uno degli aeroplani anfibi a propria disposizione si reca o a rilevare il paziente in mare, per trasportarlo in volo, a terra, all'ospedale più prossimo o trasporta addirittura il chirurgo in quei casi in cui la gravità comporta ed esige l' immediato atto operatorio a bordo della nave. Così la radio e l'aviazione, avvicinando sempre più gli uomini tra di loro, sono destinate a rendere servigi maggiormente utili a beneficio dell' umanità.

Un nuovo surrogato tedesco per sostituire il petrolio

Berlino, 19

Si annuncia che gli stabilimenti chimici tedeschi, i quali come è noto dedicano le ricerche più pazienti per concretare surrogati di materie prime da importarsi dall'estero, hanno ora trovato un nuovo combustibile per autocarri composto di polvere di carbone, di detriti di segatura di legname e di detriti della industria molitoria il tutto misto con petrolio: questo nuovo combustibile sarebbe composto per l'82% con petrolio e per il 18% degli altri materiali realizzando così una economia non indifferente nella importazione della nafta. Questo carburante sarebbe usato specialmente per i trasporti pesanti.

La scalata dell' Everest

preparativi della spedizione inglese

Londra, 19

Allo scopo di preparare la spedizione che si propone di tentare al principio dell'estate dell'anno prossimo la scalata del monte Everest una piccola spedizione di ricognizione partirà fra poco per l'India, guidata da Shipton. La spedizione dell'anno prossimo per l'ascensione della vetta sarà capitanata da Ugo Ruttledge. *(Radio Stefani)*

Soc. An. Cooperativa di Lavoro "Urana,,

Avviso di convocazione

I soci della S. A. Cooperativa di Lavoro « Urana » sono convocati il 28 aprile 1935 XIII ore 15 in Udine, presso l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, Viale Ledra, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1934-XIII;
Relazione del Commissario Prefettizio e dei Sindaci;
Nomina del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 20 aprile 1935 XIII e relativa deliberazione.

Il Commissario Prefettizio
dott. Mario Formentini

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 19 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	78.60	78.70
Pr. Conv.	77.—	77.20
Obbl. Ven. 3.50	88.35	88.35
B. T. 1940	102.10	101.95
B. T. 1941	102.20	101.95
B. T. 1943	95.80	95.75
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4135.—	—
Assicuraz. Ital.	550.—	—
Riun. A.	1900.—	—
Riun. B.	1842.50	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	332.—
Snia Viscosa	—	318.50
Fiat	—	320.50
Edison	723.—	722.50
Soc. Adr. Elett.	—	162.25
Terni	226.—	224.—
Francia	79.55	79.55
Londra	58.80	58.66
Svizzera	390.—	390.—
New York	12.08	12.09
Berlino	—	204.—
Belgio	—	204.—
Spagna	—	165.—
Praga	—	50.65

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 19 aprile.

Obbligazione	Precedente	19 aprile
I.R.I. Serie Stet 4%	526.25	526.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	480.—	480.—
» » Elfer 4.50%	483.—	484.50
Pubblica utilità 6%	496.—	497.—
» » s. tel. 6%	500.—	497.50
Credito Navale 6.50%	497.50	499.50
Edison em. 1931 6%	504.—	504.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Meridionale di el. 6%	500.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.—	492.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Il convegno di Tarcento

I gruppi dopolavoristici e la sfilata del corteo

Il Dopolavoro Provinciale comunica le seguenti importanti disposizioni, che devono essere rigorosamente osservate dai capi gruppo, per la formazione e la sfilata del corteo al raduno del 22 corrente in Tarcento:

Alle ore 14.30 tutti i partecipanti al raduno dovranno già trovarsi nelle località sottoindicate per l'ammassamento e la formazione del corteo che sarà costituito da sei colonne. Il comando delle colonne sarà assunto da ufficiali della 5a Legione Alpina, dai quali dipenderanno i capigruppo.

Le sei colonne saranno formate delle organizzazioni comprese nelle giurisdizioni delle zone, considerate queste ultime per ispettorati del P.N.F. e saranno dislocate come segue:

Prima colonna *(via Dante e viale Stazione): organizzazioni delle zone di* Pordenone e S. Vito al Tagliamento.

Seconda colonna *(viale Stazione): organizzazioni delle zone di* Gemona, Tarcento, Pontebba, Ampezzo, Tolmezzo e Comeglians;

Terza colonna *(viale Stazione e traversale): organizzazioni delle zone di* Sacile, Maniago, Aviano e Claut;

Quarta colonna *(via Aprato): organizzazioni delle zone di* Spilimbergo, Codroipo, S. Daniele, Cervignano e Palmanova;

Quinta colonna *(via Aprato): organizzazioni della zona di* Udine;

Sesta colonna *(viale Vittorio Emanuele): organizzazioni delle zone di* Cividale e Butirio.

Nella sfilata dovranno figurare anche gli automezzi, che i capigruppo hanno l'obbligo di portare all'ammassamento.

CIVIDALE
Donne fasciste

L'altro giorno un gruppo di donne fasciste, fra cui le signore: Sandrini, Zurchi, Rebesco, Mazzocca e la signorina Amelia Zuliani, hanno portato nella Casa di Ricovero «Vittorio Emanuele III» un profumo di bontà e di gentilezza insieme a doni, destinati, nell'imminenza delle Feste pasquali, ai ricoverati.

Le signore affidarono alla Rev.da Madre superiora la cura di distribuire agli adulti il tabacco loro destinato, ma vollero offrire personalmente ai più piccoli dolci, giocattoli e, quel che più conta, carezze e buone ed affettuose parole. Così anche a questi derelitti che il destino ha privato della carezza materna è giunta la prova sicura della sollecitudine che, nel Regime fascista, la più grande Madre, la Patria, ha per tutti i suoi figli e specialmente per i più piccoli fra di essi. Ed è bene che questa sollecitudine sia stata impersonata nelle donne fasciste a dimostrazione della solidarietà che lega tutte le classi.

Il convegno di Tarcento e il Moto Club

Il Moto Club, in accordo con la Direzione del locale Dopolavoro, indice per lunedì 22 c. m. una gita a Tarcento per partecipare al Convegno Provinciale dell'O.N.D. Tutti i motociclisti della zona, affiliati e non affiliati al R.M.C.I. sono invitati a parteciparvi e sono pregati di voler dare la loro adesione con cortese sollecitudine al sig. Zuliani Spartaco od alla officina Mitri Pio. La colonna dei partecipanti prenderà il via alle ore 13 precise da Largo Boiani (Casa del Littorio).

S. PIETRO AL NATISONE
Il gagliardetto agli Alpini di Vernasso

L'altra sera in una sala dell'albergo All'Aquila Nera si è riunito il Comitato organizzatore della festa per la benedizione del gagliardetto del Gruppo Alpini di Vernasso. Alla riunione erano presenti il Comandante la Sezione Alpini di Cividale col Consiglio direttivo, lo aiutante maggiore della I.a Coorte della Milizia, il presidente dei mutilati di Cividale. Assisteva pure il Parroco del paese. E' stata fissata la data della cerimonia, che si svolgerà con qualsiasi tempo il giorno di domenica 19 maggio p. v. E' stato stabilito il programma.

MERETTO DI TOMBA
Il rapporto del Fascio

Coll'intervento dell'Ispettore di Zona si è svolto il rapporto del Fascio di Combattimento. Dalla sede del Fascio un imponente corteo, formato dai fascisti, dalle organizzazioni giovanili, da rappresentanze dei Combattenti, della sottosezione degli Artiglieri in congedo, dal Sindacati, si è diretto alla Casa del Balilla con in testa la banda del Dopolavoro di Pantianicco. Le autorità e i gagliardetti si sono disposte sul palcoscenico del teatro.

Il Segretario del Fascio dopo aver porto il saluto delle Camicie Nere di Meretto all'Ispettore di Zona, ha dato lettura della relazione sulla attività svolta durante l'anno XII e il primo semestre dell'anno XIII. Da essa si rileva che la forza attuale del Fascio di Combattimento è di 151 iscritti, del Fascio Giovanile di 102, dell'Opera Balilla di circa 600. Nel campo assistenziale si rileva che nell'anno XII la Colonia Elioterapica ha raccolto e nutrito per quaranta giorni 64 bambini con una spesa complessiva di L. 3173.75. La assistenza invernale, iniziatasi il 16 gennaio u. s. e chiusasi il 31 marzo ultimo scorso, ha soccorso 76 famiglie per un totale giornaliero di 163 persone, con la distribuzione di 12.225 razioni di pane e minestra. Dopo aver elencati i lavori ultimati e tuttora in corso per alleviare la disoccupazione, il Segretario del Fascio ha concluso con vibranti espressioni di fede. E' seguita la lettura della relazione amministrativa.

L'Ispettore di Zona, dopo l'approvazione delle due relazioni, ha manifestato il suo compiacimento per la salda efficenza del Fascio e delle organizzazioni giovanili. Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce e col canto dell'inno fascista.

PAULARO
Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta sig. Rosa Elvira Fabiani in Scala hanno versato Pro Asilo Infantile di Paularo: rag. Giovanni Toniutti lire 10; don Primo Zuliani parroco, 10; don Gubiani Vicario Salino, 5; don Degano, Vicario di Dierico, 5.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Cinema

Questa sera e domani domenica nella sala del Littorio sarà proiettato il film «Michele Strogoff». Precederà un film L.U.C.E. Lunedì nuovo programma.

Riunioni di peschicoltori

Si ricorda ai peschicoltori di intervenire tutti alle riunioni indette dal Consorzio di Frutticoltura e dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura per la lotta collettiva contro la tignola orientale del pesco (Laspeyresia molesta, Busck).

Il programma delle riunioni è: lunedì 22 aprile alle ore 10 ad *Azzano Decimo* presso il Municipio; martedì 23 aprile alle ore 10 a *S. Giorgio di Nogaro* presso il Circolo Agricolo.

L'asciutta dei canali del Consorzio Ledra-Tagliamento

Rammentiamo che la prossima settimana saranno posti in asciutta, per gli annuali lavori di espurgo, i canali del Consorzio Ledra-Tagliamento, secondo il seguente piano: Canali sussidiario (tutto superiore ed inferiore) dalle ore 2 del giorno 23 aprile alle ore 18 del giorno 25 aprile; Canale principale e canali secondari dalle ore 2 del giorno 22 aprile alle ore 18 del giorno 4 maggio. L'asciutta potrà venire, compatibilmente con le circostanze, abbreviata; il Consorzio si riserva però in caso di necessità, di prolungare eventualmente l'asciutta anche oltre i termini qui indicati.

E' fatto assoluto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali: in particolare la pesca è assolutamente vietata. I trasgressori verranno perseguiti a termini di legge.

nelle ore antimeridiane presso gli uffici municipali. Contro le risultanze della matricola suddetta sono ammessi i ricorsi nelle forme di legge.

Cinema del Dopolavoro

Oggi e domani al Cinema sonoro del Dopolavoro locale sarà proiettato «Fabiola» (o «La Chiesa delle Catacombe») e «Lourdes» (visioni e miracoli). L'attraente programma è tutto appropriato alla ricorrente festività religiosa. Domani sera e lunedì l'identico programma sarà dato a Bagnarola.

GEMONA
L'artigianato si prepara alla I Mostra friulana

Un'altra riunione è stata tenuta per preparare la I. Mostra friulana dell'Artigianato. Una cinquantina di artigiani del legno, del ferro, del marmo, del rame, del tessuto, del vetro ecc., — presenti anche l'Ispettore di zona — si trovava l'altra sera alla seduta indetta dal Segretario del Fascio, per saggiare la volontà e per riferire e stabilire ogni cosa, onde la Mostra ottenga il suo indiscutibile atteso successo.

Questa volontà in Gemona artigiana c'è e supererà ogni ostacolo, per realizzare quanto è stato prefissato.

A tutti gli artigiani sono stati assegnati gli obiettivi da raggiungere e saranno raggiunti, perchè tenacia e solidarietà sono virtù che in questo centro non difettano. Sono stati consegnati i programmi tecnici della Mostra e le domande di adesione, materiale che sarà recapitato in questi giorni a tutti i Comuni del Friuli.

Hanno preso la parola varii artigiani, per esporre concetti attinenti alla manifestazione, che avrà luogo dal 15 agosto al 15 settembre.

Tutti gli artigiani del Friuli si possono rivolgere senz'altro alla Segrteria della Mostra che ha sede permanente in Municipio, per ottenere ogni schiarimento o consiglio in merito.

Il prof. Giuseppe Barazzutti direttore tecnico della Mostra è a disposizione degli artigiani, per tutto ciò che si riferisce alla parte espositiva della Mostra.

Al Dopolavoro di zona

L'Ispettore di Zona dei Fasci comunica: Le comitive dopolavoristiche raggiungenti Tarcento in bicicletta, con automezzi, si raccoglieranno al viale della stazione, agli ordini dei rispettivi capi comitiva i quali alla lor volta seguiranno, in ogni particolare della grande manifestazione, il Segretario del Fascio presidente del Dopolavoro coadiuvato dal vice presidente.

Le comitive raggiungenti la suddetta cittadina con il treno ordinario del pomeriggio, che passa per Gemona alle ore 14.20 (treno che sarà rinforzato) appena giunto alla stazione di Tarcento si uniranno immediatamente alle colonne dopolavoristiche del rispettivo Comune.

L'ordinamento delle colonne avverrà per Zone.

In ordine alfabetico i Dopolavoro della Zona di Gemona si disporranno come segue:

Artegna, Bordano, Buia, Gemona, Osoppo, Trasaghis, Venzone.

I reparti celeri dei Giovani Fascisti chiuderanno le rispettive colonne dei Dopolavoro.

Gli artigiani parteciperanno al convegno dopolavoristico

Gli artigiani parteciperanno compatti alla celebrazione del decennale della fondazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, recandosi lunedì 22 corr. in comitiva a Tarcento dove è stata fissata la grande manifestazione provinciale.

Agevolazioni per il raduno di Tarcento

I partecipanti in treno al raduno dopolavoristico provinciale, che si svolgerà a Tarcento, lunedì 22 corrente, hanno delle agevolazioni di riduzione del 50 per cento. Bisogna però che si uniscano in comitive e facciano la richiesta di viaggio attraverso il Presidente del Dopolavoro, con il relativo elenco nominativo, che sarà accompagnato da una richiesta dell'O. N. D.

CASSACCO
Festeggiamenti e ballo a Montegnacco

Nella ridente frazione di Montegnacco, alla fermata del tram Tricesimo-Tarcento si svolgeranno domani e lunedì festeggiamenti popolari: concerti, corse, giuoco delle pignatte, pesca di beneficenza, esposizione di boccaloni, fuochi artificiali.

Lunedì vi sarà anche una festa da ballo su ampia piattaforma. Il «Salon giazzo» svolgerà un nuovo repertorio di ballabili. Uno speciale servizio di «buffet» sarà attivato per l'occasione.

Tutto lascia prevedere, dunque, che le belle giornate di festeggiamenti indetti e organizzati dal Dopolavoro comunale. Molti saranno certo gli ospiti che, usufruendo del tram, si porteranno comodamente a Montegnacco anche da Udine e dai centri contermini.

LUSEVERA
Nel Comune

Al camerata Carlo Ceschia, Ispettore dei Fasci per la Zona di Tarcento e testè nominato Commissario straordinario del Fascio locale, è stata da S. E. il Prefetto affidata l'Amministrazione del Comune in veste di Commissario.

TARCENTO
Gare atletiche degli Avanguardisti

Sul campo sportivo del Littorio, si sono svolte le gare atletiche fra gli Avanguardisti, appartenenti alla 1028.a Legione «Torre», con i seguenti risultati:

Campionato del Littorio (pentatlon) avang. Canciani Nicolò (Littore). — Gare per organizzati di età fra i 14 e 16 anni: salto con l'asta: Turrin Ballila, Tarcento — Getto del peso: Marzolla Erminio, Taipana — Lancio del disco: Giavitto Ugo, Tarcento — Corsa piana m. 70: Fabbro Rino, Tricesimo — Tiro del giavellotto: Giavitto Ugo — Corsa metri 80 con ostacoli: Turrin Ballila — Arrampicata: Giavitto Ugo, Tarcento — Salto misto: Giavitto Ugo, Tarcento — Gare per organizzati fra i 16 e 18 anni: Salto con l'asta: Zanier Orfeo, Tarcento — Getto del peso: Noacco Ettore, Taipana — Lancio del disco: Canci Emilio, Magnano in Riviera — Corsa piana m. 80: Masutti Giuseppe, Tricesimo — Tiro del giavellotto: Vergolini Giovanni, Tarcento — Corsa piana m. 90: Vergolini Giovanni, Tarcento — Arrampicata: Volpe Lelio, Tarcento — Salto misto: Vergolini Giovanni, Tarcento — Gare per graduati O. N. B. superiori ai 18 anni - Salto con l'asta: CC. Battistuzzi Vittorio, Tarcento — Getto del peso: CC. Zamboni Giuseppe, Tarcento — Corsa piana m. 100: CC. Zamboni Giuseppe, Tarcento — Arrampicata: Battistuzzi Vittorio, Tarcento — Tiro del giavellotto: CC. Battistuzzi Vittorio, Tarcento — Lancio del disco: Zamboni Giuseppe, Tarcento — Corsa m. 110 con ostacoli: Cristofolini Sergio — Salto misto: CC. Cristofolini Sergio.

Le premiazioni dei vincitori, avranno luogo in occasione di una prossima adunata di Legione.

Il Comando di Legione, si compiace con gli Avanguardisti, per le belle prove fornite e per l'alto spirito di disciplina dimostrato. Queste prime gare, siano di sprone e di esempio a tutti gli Avanguardisti della 1028.a Legione, di modo che possano sempre e vieppiù prepararsi per tenere alto il buon nome sportivo della Legione, nelle prossime competizioni provinciali.

La sagra di Torlano rinviata

La rinomata sagra di Torlano che avrebbe dovuto svolgersi il 22 aprile, seconda festa di Pasqua, data in cui è stato indetto in Tarcento il raduno provinciale a celebrazione del decimo annuale della fondazione dell'O. N. Dopolavoro, è stata opportunamente rinviata a domenica 28 corrente.

Bimbo ustionato dalla minestra bollente

Il piccino di un anno Pietro Cussigh di Umberto da Sedilis, verso mezzogiorno di ieri l'altro si rovesciava sulla mano destra la minestra bollente cagionandosi scottature di secondo grado, giudicate guaribili in 15 giorni.

Cinema

Dopo un breve periodo di inattività, il nostro Cinema Comunale proietterà oggi, sabato e domani il film «L'eredità dello zio buonanima». Gli spettacoli continuati avranno inizio: sabato alle ore 20 e domenica alle 15.

Al Cine «Ristoro» sarà dato il film «La fanciulla di Saint Cloud» preceduto dal giornale Luce e seguito dalla comica.

VARMO
Due edifici scolastici a Belgrado e Roveredo

Come abbiamo annunciato, si darà inizio fra breve alla costruzione di due edifici scolastici nelle frazioni di Roveredo e di Belgrado. La spesa da accantonarsi ammonta a lire 122.000 lorde di ribasso d'asta e di spese accessorie di progetto, sorveglianza, retribuzioni varie, ecc.

Le due costruzioni dovranno compiersi entro il mese di ottobre 1935.

La morte improvvisa di un mendicante

Nella sua misera stanzetta sita in Borgo Vecchio di Varmo, Gio Batta Benedetti di anni 73, un povero sovvenzionato dalla Congregazione di Carità, l'altra sera, mentre stava svestendosi per mettersi a letto, colpito da un accesso di paralisi, cadeva sul pavimento e moriva all'istante.

I vicini di casa, non vedendolo uscire all'indomani mattina, come era suo costume, temettero una disgrazia ed avvertirono l'autorità locale, che ordinò l'apertura forzata di una finestrella da cui si scorse il corpo dell'uomo, giacente immobile ai piedi del letto.

Sopraggiunto il medico, constatato trattarsi di morte per insulto cardiaco e dispose il seppellimento del cadavere.

PORDENONE

Nel Fascio

L'altra sera alle 21.30 il Direttorio del Fascio di Combattimento, di recente nominato, ha tenuto la sua seconda riunione con particolare riferimento al tesseramento e al raduno di Tarcento.

Il Segretario del Fascio ha messo in evidenza i rapporti con la Federazione, la Prefettura ed il Comune, che hanno assicurazione che ogni problema avrà la risoluzione migliore. La seduta è stata tolta alle ore 24.

Giovedì 25 corrente alle ore 14 il Direttorio è nuovamente convocato.

Il treno dopolavoristico

Presso le sedi dei vari dopolavoro sono ancora aperte fino a questa sera le prenotazioni per il treno dopolavoristico che partirà lunedì mattina, seconda festa di Pasqua, per Tarcento in occasione del grande raduno indettovi dal Dopolavoro Provinciale, alle ore 7,40 precise. La modicissima spesa di lire 9 per il viaggio di andata e ritorno dà modo a tutti di poter intervenire e passare una giornata di serena giocondità. Le prenotazioni oggi vengono accettate in quanto vi siano posti disponibili.

Gli artigiani a Tarcento

Il Fiduciario locale degli Artigiani invita tutti gli iscritti a partecipare al raduno dopolavoristico indetto ed organizzato dalla Presidenza del Dopolavoro provinciale e che avrà luogo a Tarcento il 22 corr. Tutti gli artigiani disponibili vorranno partecipare in massa alla bella manifestazione, intesa a celebrare il Natale di Roma e la Festa del Lavoro.

Per quanto riguarda i trasporti in ferrovia saranno date disposizioni a mezzo della stampa. Dal canto suo il Comitato tarcentino ha disposto che siano confezionati e messi in vendita speciali cestini al prezzo di lire 2,50. Eventuali ordinazioni di pasti e cestini dovranno essere dirette al Dopolavoro di Tarcento entro il 20 corrente.

Contravvenzioni

La Milizia della Strada ha in questi giorni elevato varie contravvenzioni ad autisti, motociclisti e carrettieri che non ottemperavano alle norme sulla circolazione stabilite dal Codice della Strada.

Teatro che risorge

Il vecchio Teatro Sociale, che da qualche anno era stato trasformato in un cinematografo con incomplete modificazioni alla sua struttura e con l'abolizione del palcoscenico, e che aveva preso il nome di Politeama Roma, sta risorgendo come l'araba fenice dalle sue ceneri. Una radicale trasformazione strutturale e decorativa sta adattando il vecchio Sociale in una attraente sala teatrale. Ricostituito il palcoscenico, abolita completamente la vecchia decorazione che ormai era deturpata e monca, rifatta la galleria e resa più rispondente la sala anche alla proiezione dei films sonori, il prof. Ado Furlan, al quale è stata affidata la progettazione e la direzione dei lavori sta ricostruendo su basi moderne il signorile ritrovo.

Sarà merito dei fratelli Ellero di aver fatto risorgere un teatro che ha le più belle tradizioni e che ha contribuito ai suoi tempi con memorabili stagioni d'opera a tener alta la tradizione teatrale pordenonese.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 12 al 18 corrente mese:

Nati vivi maschi 3, femmine 3. Totale 6.

Pubblicazioni di matrimonio: Florian Giuseppe con Verardo Vittoria; Canton Giovanni con Mascarin Palmira; Varuzza Pietro con Natesi Irma.

Matrimoni celebrati: Fumo Giusto con Manzon Ida; Fantuzzi Guido con Sartor Maria; Busetto Danilo con Artico Maria; Pezzot Luigi con Giani Teresa; Fellet Santo con Puzziu Anna.

Morti: Minet Giacomo fu Giovanni di anni 88; Grizzo Sante fu Antonio di anni 58; Calderan Antonio fu Giuseppe di anni 69.

Riassunto settimanale: Nati vivi 6; morti 3; matrimoni 5.

AVIANO
Un altro premio al gruppo in costume
Un invito da Londra

In questi giorni la Presidenza del Dopolavoro ha ricevuto da Pisa un magnifico diploma e una ricca medaglia quale premio per la partecipazione del Gruppo in costume all'adunata del decorso anno.

* * *

Il locale Gruppo in costume è stato invitato a partecipare, unitamente ad altri Gruppi d'Italia, alla adunata indetta a Londra alla presenza di S. M. Re Giorgio d'Inghilterra.

Il Gruppo Avianese in ogni sua esibizione si è imposto all'ammirazione entusiastica di chi ha potuto assistere ai suoi semplici quanto attraenti balletti. Il costume locale (che non è un artificioso costume ma è quello genuino usato da queste popolazioni fino a non molti anni or sono) è dimostrazione del buon gusto di questa gente.

Siamo certi che anche a Londra il gruppo saprà distinguersi.

La Casa del Fascio

Il Fascio è entrato in pieno possesso del fabbricato destinato alla Casa del Fascio dall'Amministrazione Comunale.

Il Segretario del Fascio sta predisponendo, in pieno accordo con il Podestà, per dare conveniente assetto al fabbricato stesso.

E' già preannunciata una manifestazione fascista per l'inaugurazione della Casa.

La Filodrammatica

Da qualche tempo la nostra Filodrammatica che in passato ha saputo raccogliere numerose messi di applausi, sta preparandosi per dare prova della sua valentia.

Recita all'Asilo

Per domani 21 corr. è annunziata una recita di bambini nel nostro Asilo Regina Elena.

SESTO AL REGHENA
Nella condotta medica

Il dott. Alfonso Pelizzo da oltre quindici mesi medico interino della prima condotta del Comune, essendo risultato primo assoluto su sedici concorrenti al concorso indetto, è stato in questi giorni nominato effettivo alla condotta medesima. La popolazione si rallegra col valente sanitario.

Assistenza dell'Opera Balilla

E' pervenuta in questi giorni al Balilla Luigi Papaiz di Serafino abitante in località Bernava, la liquidazione per fatto assicurativo dello infortunio occorsogli cinque mesi or sono.

Contributi sindacali

Le persone interessate ai contributi obbligatori dovuti per l'anno 1935 dagli agricoltori (coloni e mezzadri) non iscritti al reddito agrario, possono prendere visione della matricola indicata

La solidarietà che lenisce ogni bisogno
L'assistenza fascista

A CIVIDALE — Al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Ferrari Dionisio lire 25; Suber Gio. Batta, 10; dottor Max Chiutaro 100; Banca Cividalese Albini e Co. 150; Bertossi Antonio 30; Olivo Marcello, 20. In memoria di Nino Marioni: famiglia del comm. dott. prof. Accordini lire 20; dott. Mattia Minisini 10, famiglia Velliscig 100.

Adelio Tondolo ha infine versato a titolo di percentuale (40 per cento) sull'incasso di sue esibizioni equilibristiche l'importo di lire 114.40.

A CODROIPO — Al locale Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Frazione di S. Vidotto: Benvenuti Amabile lire 5, fratelli Gardisan fu G. Batta, un sacco granoturco in pannocchie, Paoluzzi Valentino, un sacco granoturco in pannocchie, Zamparini Pietro fu Domenico, un quarto di sacco di granot. in pannocchie, Finos Davide fu Antonio, mezzo sacco granot. in pann.; Finos Domenico u Antonio, mezzo sacco di granot. in pann.; Zamparini Antonio mezzo sacco di granot. in pann.; Piva Giovanni mezzo sacco di granot. in pann.; Gardisan Angelo, lire 3; Francescutti Osvaldo lire 5; Moretto Sebastiano tre quarto di sacco di granoturco in pann.; Ebene Giuseppe lire 5; Ebene Giovanni lire 6; Parisotto Angelo lire 1.

Frazione di Muscletto: Bortolussi Luigi kg. 6.500 di patate; Fasan Arturo, 1 di grano; Bagnariol Giuseppe 2 di grano; Faulin Leonardo 4 di patate; Asquini Pietro 7 di granot.; Moretin Giuseppe, 4 di patate; Ferin Luigi 5 di patate; Fasan Girberto, 1.500 di patate; Beltrame Antonio, 5 di patate; Polifica Fedenzio lire 2; Nadalin Angelo kg. 6 di grano; Deganutti Francesco 12 di grano; Musin Luigi 10 di grano; Scaini Umperto 9 di grano; Asquini Basilio 3 di grano; Tonizzo Domenica lire 1; Tonizzo Giuseppe lire 1; Tonizzo Giuseppe kg. 3 di grano; Vuaran Giovanni 5 di grano; Bagnariol Angelo 5 di grano; Zoratti Antonio 4 di grano; Fabbro Luigi 8 di grano; Fraulin Francesco 5 di grano; Deluca Davide 3 di grano; Asquini Luigi, 17.500 di grano e 18 di patate; Fabbro Francesco 8 di grano; Scaini Alessandro 2 di grano; Scaini Giuseppe 4 di grano; Moretton Antonio 10 di grano; Del Zotto Eugenio 4 di grano; Del Zotto Silvio 9 di grano; co. Cesare di Colloredo Mels 400 pann. granone e 6 di ormaggio; co. Giuseppina di Colloredo Mels 105 di pann. granot.

Frazione di Glaunicco: Zanin Lino kg. 13.500 di pann.; Zanin Benedetto 17 di pann.; Locatelli Angelo 2 di pann.; Locatelli Maria 3.500 di pann.; Tosin Antonio 2.500 di agioli; Ganis Angelo 14 di pann.; Cozzi Gio. Batta 20 di pann.; Locatelli Eugenio 0.800 di fagioli; Malisan Pietro, 2.300 di fagioli; Gover Guglielmo 2.300 di fagioli; Vatri Giuseppe, 3.200 di fagioli; Cozzi Antonio 17 di pann.; Cozzi Giulio 9.500 di fagioli; Zanin Antonio 1.100 di fagioli; Locatelli Luigi 13.500 di pann.; Padovani Giuseppe 6.500 di pann.; Padovani Sergio 3.500 di pann.; Liani Luigi 1.500 di fagioli; Padovani Leone 11.500 di pannocchie; Zanin Ida 2.300 di fagioli; Trevisan Pietro 8 di pann.; Bravin Antonio 6 di pann.; Cozzi Angelo 11.700 di pann.; Liani Antonio 9.600 di pann.; Serz Carolina 2.100 di pann.; Del Gallo Luigi 15 di pann.; Vatri Ernesto lire 0.50; Cozzi Giacomo, lire 5.

Frazione di Straccis: Pais Giuseppe kg. 20 di granot. e 15 di fagioli; Bortolussi Angelico lire 1; Bezzo Gio. Batta, 2 di granoturco; Peressini Medea 30 di granot.; Gover Luigi 6 di granot. in pannocchie; Gover Evangelista lire 1.20; famiglia Prodolini lire 0.50; Gover Francesco 6 di pannocchie; Molinari Guglielmo 10 di granot. in pann.; Pilutti Albina lire 2; Pilutti Giacomo 7 di granoturco; Campanali Luigi lire 1.50; Lueggi Giuseppe 7 di granot.; Gottardo Pietro 10 di pann.; Calligari Santa 5 di granot.; Pilutti Domenico lire 1.80; Molinari Mario 5 di granot. in pann.; Pilutti Domenico lire 2.

A CERVIGNANO — Si è chiuso il periodo dell'assistenza invernale, iniziatasi col dicembre dell'anno decorso. Durante tale periodo è stata assistita una media giornaliera di 300 persone con una distribuzione complessiva di kg 10.222 di viveri. Per la Befana fascista è stato inoltre devoluto l'importo di lire 2341. Le razioni viveri distribuite durante il predetto periodo costarono lo importo di lire 10.979.30. La spesa effettiva sostenuta dal Comitato per l'assistenza è stata complessivamente di lire 13.320,70. Le oblazioni raccolte a favore della assistenza invernale assommano all'importo complessivo di lire 2.720 90.

A CAVASSO NUOVO — Dopo tre mesi di ininterrotta attività l'assistenza, è stata sospesa. Ben 112 persone bisognose hanno ricevuto durante detto periodo razioni dell'ottima minestra e del pane.

A DOGNA — Il Comitato Assistenziale ha distribuito ai bisognosi kg. 1000 di granoturco pervenuti dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine.

A ENEMONZO — Dalla Federazione Prov. dei Fasci, sono pervenuti al Fascio locale q.li 10 di granoturco, q.li 1 di riso, 1 di pasta, più lire 1300 in denaro. La distribuzione è stata effettuata a suo tempo.

A FIUME VENETO — Sotto la presidenza del Commissario del Fascio, si è svolta una riunione del Comitato E. O. A. per la chiusura della gestione dell'assistenza invernale. Dopo un'ampia relazione, il Comitato ha approvato la gestione stessa, rivolgendo alla Segreteria ed ai suoi collaboratori un vivo elogio.

A GEMONA — Tutti i membri del Comitato E. O. A. di Gemona sono stati convocati dal Segretario del Fascio per la relazione dell'opera svolta dal Comitato nei quattro mesi di lavoro assistenziale. Era presente anche l'Ispettore di Zona. Ed ecco il riepilogo dell'opera svolta: il 10 dicembre 1934 ha avuto inizio la distribuzione dei ranci al popolo. Il Comitato si trovava di fronte ad uno dei più gravi problemi cittadini; furono radunati allora i capi di tutte le borgate, e dopo aver esaminato imparzialmente caso per caso, fu formata la lista di coloro cui la mano benefica dell'assistenza doveva portare il suo aiuto. Fu rivolto un appello a tutta la popolazione; e Gemona, con spirito di solidarietà umana ha risposto generosamente e largamente: industriali, banche, enti morali, cittadini, le classi più umili. Soltanto così è stato possibile compiere un lavoro assistenziale veramente cospicuo, impiegando ben 32.954 lire. Il Segretario del Fascio presidente del Comitato ha ricordato a tutti i membri come in ogni giorno dei quattro mesi di assistenza, 360 sono stati i bambini delle scuole che hanno usufruito della refezione scolastica, assistiti ogni giorno dai loro insegnanti. Il numero totale di tali refezioni è stato di 28.800. Essendosi poi preoccupato il Comitato dei piccoli sotto i cinque anni di età, per essi furono distribuite 170 razioni giornaliere di mezzo litro di latte ciascuna. Presso il Convento delle Suore di S. Maria degli Angeli, le Suore hanno confezionato 160 razioni di mezzo litro di minestra e mezzo kg. di pane giornalmente da distribuirsi alle famiglie più indigenti, che hanno compreso lo spirito di umanità e l'alto sentimento di tutte le opere e di tutte le realizzazioni del Regime.

In cifre l'opera svolta si può riassumere brevemente: le razioni di minestra furono complessivamente 48.486 per un importo di lire 11.394 (perchè 20.000 date gratuitamente dalla Direzione delle Opere Pie). Le razioni di pane tramutate in peso danno un totale di kg. 13.143 per un importo di lire 12.611 (perchè 2080 dati gratuitamente dalla Presidenza dell'Ospedale). I litri di latte furono 10.370 per un importo di lire 6.222. - 127 furono i kg. di carne per l'importo di lire 635. I sussidi in denaro ammontarono a lire 3000. Va ricordato pure il rancio domenicale ai premilitari indigenti. Per un periodo di giorni 122 con una spesa complessiva di lire 32.954 l'opera assistenziale di Gemona è riuscita a portare il suo fraterno ausilio a 835 persone.

Il Segretario del Fascio, dopo aver data lettura dell'opera svolta, ha rivolto un grazie a tutti i membri del Comitato che tanto lodevolmente lo hanno coadiuvato.

A MERETTO DI TOMBA Ha avuto termine, dopo 75 giorni dall'apertura, la campagna di assistenza invernale. Durante tale periodo sono state distribuite 12.113 razioni di minestra e chilogrammi 1263 di ottimo pane. Le persone assistite giornalmente ammontarono ad un totale di 163. Alla distribuzione dell'ultimo rancio, consistente in una mastodontica pasta asciutta, intervennero il Segretario del Fascio, il Podestà e il Comitato E. O. A. al completo. Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato E. O. A., tenne agli assistiti un breve discorso illustrando le benemerenze del Regime nel campo assistenziale. Gli assistiti hanno risposto con un alalà al Duce.

A REMANZACCO Al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Latteria Turnaria di Remanzacco lire 100; Latteria Turnaria di Orzano lire 25; Latteria Turnaria di Cerneglons lire 25.

A SPILIMBERGO — I seguenti offerenti anno complessivamente versato kg. 303 di granoturco in pannocchie, 57 di patate, 7 di fagioli, 30 di farina: Bertuzzi Lino, Bisaro Egidio; Argante Pietro, Brusaferro Pietro; Bisaro Emilio; Bisaro Angelo; Bisaro Valentino; Bertuzzi Angelo; Bisaro Daniele; Bisaro Giuditta; Bortuzzo Umberto; Chiarotto Basilio; Bisaro Antonio; Cazzitti Domenico; Cesaratto Angelo, Cancian Domenico; Cesaratto Giuseppe; Cesaratto Maurizio; Colledani Francesco; Castellan Giuseppe; Bortolussi Anna; don Berti Umberto; Filipuzzi Luigi; Facchin Erminio; Facchin Giovanni, Giacometti Augus.; Graffi Giuditta; Bertuzzi Eugenio; Isola Isidoro; Lenarduzzi Giovanni; Lenarduzzi Urbano; Manzano Angelo; Morcale Giuseppe; Del Bianco Giacomo; Nonet Giovanni; Rossi Sante; Pascutto Luigi; Rossi Antonio; Zannier Pietro; Tonelli Giovanni; Visentin Giovanni; Zecchin Pietro.

— Hanno versato i seguenti soto

tesscrittori complessivamente: Ceconi prof. Angelo kg. 98 di granoturco in pann.; F.lli Orlando 50 id.; Collino Giuseppe 10 id.; Bisaro Luigi 10 id.; Cavallero Angelo 10 id.; Bisaro Giovanni, Bisaro Giacomo, Colonello Sante, Cedolin Luigi: kg. 33 di patate; Lenarduzzi Anselmo l. 20 di latte; Moro Angelo 10 di latte; geom. Marin 10 di latte; Colonello Giovanni 5 di latte; Canderan Pietro kg. 130 di legna.

Altre offerte: famiglia Sinicco, kg. 50 di granoturco; Pignat Domenico 65 di patate; Pignat Domenico q.li 1 di legna; Laurora Lucco, buono per 20 minestre.

A TARCENTO — Per cura del Comitato Comunale E. O. A., nel mese di marzo scorso sono state distribuite: 25.833 razioni di farina gialla; 2400 razioni di formaggio; 5200 di pasta; 7200 di riso; 1000 di conserve; 270 di carne; 500 di olio; 100 di caffè; 160 di zucchero; 480 razioni di «rancio del popolo»; 9120 razioni alla refezione scolastica. Ed inoltre sono state espletate 3 pratiche agli sfrattati, sono stati distribuiti 45 capi d'indumenti e sono state elargite lire 799 di sussidi in denaro: totale della spesa lire 9901.65.

A beneficio dell'assistenza sono pervenute le seguenti offerte: in generi: Latteria Turnaria di Molinis kg. 20 di formaggio; in denaro: Eugenio Passoni, nell'occasione delle di lui nozze lire 20; Emilia Boldi e famiglia, in memoria di Verona Giovanni lire 25, Pietro Biasizzo in memoria del genitore lire 50; Biasizzo Pietro nella luttuosa circostanza ha pure versato lire 50 alla locale Congregazione di Carità e lire 50 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Tarcento.

PASIAN DI PRATO

Nel Fascio

In seguito alle disposizioni ricevute dalle Superiori Gerarchie, anche nel nostro Fascio si è addivenuti alla divisione in Settori e Nuclei. Restano pertanto nominati i seguenti camerati:

A Pasian di Prato: Quinto Leita a Capo settore (in sostituzione del camerata Alles Degano richiamato alle armi), Fabio Ceccotti a capo del I. nucleo; Ettore Degano di Fabio a capo del 2.o nucleo; Donnino Riva a capo del 3.o nucleo.

A Passons: Angelo Tomadini di Domenico a capo settore; Antonio Fantuzzi a capo del 1. nucleo; Pio Nonino a capo del 2.o nucleo.

A Colloredo di Prato: Idaco Del Forno a capo settore; Giuseppe Della Mora di Pietro a capo del 1.o nucleo; Gio. Batta Zomero a Capo del 2.o nucleo.

Nel Fascio Giovanile

In sostituzione del camerata Asco Mossenta, a comandante il locale Fascio Giovanile di Combattimento è stato nominato il camerata Gino Cuteni, attuale Segretario amministrativo del Fascio.

La pesca di beneficenza

Mentre continuano ad affluire i doni per la grande pesca di beneficenza che si svolgerà lunedì 22 corr. pubblichiamo il secondo elenco:

Ditta Quaiattini e Schiaffo, salottino stile 600, Direttorio Nazionale Combattenti, effige del Duce, Fascio di Pasian di Prato, astuccio in argento portabiscotti; fratelli Palma, 2 ferri elettrici da stiro; don Pietro Sgoifo, lire 15; Latteria di Colloredo di Prato, lire 10; Monino Ines, lire 2; Monini di Ceresetto, 2 bottiglie vermouth e una cognac; Perino Giovanni, 10 bottiglie di vino e oggetti vari; Covre Ruggero, 9 bottiglie vino e oggetti vari; Covre Giovanni, 20 scatole conserva e 10 scatole sbiancamano; La Vitrum, quadro sacro in maiolica; A. Benedetti, quadro natura viva: Zuccolo, portafiori majolica; Titolo Pietro, lucerna friulana in ferro battuto, opera dello stesso; ditta Chiurlo, astuccio portabiscotti; dott. Termini, servizio liquori; famiglia Santin, servizio liquori; famiglia Lesa Giuseppina, 2 portafiori; geom. Gobitti, un vaso decorato; dott. Toso Primo, 6 bicchieri; Ciani Angelo, servizio liquori; Sartoria Degano, servizio toletta; Ceccotti Italico, un vaso portafiori; Mazzocco Pietro, servizio liquori; Marchiol Armando, un quadro ad olio, opera dello stesso; Degano Enrico, una camicia uomo; Zampieri Ermenegildo, accessori per bicicletta; Valigeria Friulana, 6 paia calze da uomo; Cooperativa di Consumo di Pasian di Prato, scatolame vario; Cooperativa di Consumo di Passons, scatolame vario — Codutti Guido, repertorio musicale; Fabbriche Riunite, 50 buoni gazzosa.

Funebri Girelli

Con la partecipazione di numeroso popolo si sono svolti i funebri della buona signora Maria Luigia Girelli, spentasi all'età di 85 anni, esempio luminoso di virtù domestiche.

Ai figli ed in modo particolare al camerata capitano Girelli, segretario del Comune di Tramonti di Sotto e di Sopra e corrispondente da quel centro del «Popolo del Friuli», le nostre sentite condoglianze.

TARVISIO

Lo stemma civico

Finalmente questa città ha ottenuto la tanto desiderata autorizzazione ad usare dello Stemma proprio. Con decreto di S. E. il Capo del Governo in data 8 gennaio corrente giunto in questi giorni al Municipio viene concesso a Tarvisio il diritto di fare uso del seguente stessa:

«Spaccato: nel 1°, d'oro, un leone bicaudato di nero, linguato di rosso, con banda d'argento attraversante; nel 2°, d'azzurro, due chiavi decussate d'oro. Il tutto sormontato dal Capo del Littorio: in rosso (porpora) il Fascio littorio d'oro circondato da due rami di quercia e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali. Completano lo stessa gli ornamenti esteriori da città».

LATISANA

Ai fascisti

Il Segretario amministrativo del Fascio avverte tutti i fascisti di ritirare le tessere dell'anno XIII e versare i relativi contributi entro il 21 aprile. La sede del Fascio è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Ferito al ventre con una rivoltella Flobert

Maurizio Vicenzetto di Erasmo d'anni 10 mentre stava trastullandosi con alcuni compagni, da una rivoltella «flobert» partiva un colpo che andava a colpirlo al basso ventre, producendogli una ferita guaribile in 8 giorni.

Al cinema

Stasera alle ore 20.45 e domani domenica alle ore 17 e 20.45 sarà proiettato il film «Il Cantico dei Cantici».

pochi giorni di malattia. Alle onoranze ha partecipato una notevole folla di persone. Alla famiglia ed ai parenti tutti condoglianze.

* * *

E' stata accompagnata all'estrema dimora la salma del compianto Giovanni Trombetta, padre del concessionario dell'autocorriera Osoppo - Gemona. Condoglianze ai famigliari.

TOLMEZZO

Per l'adunata dei Fanti

Il fiduciario di Zona dell'Ass. dei Fanti della Carnia, ricorda agli associati l'approssimarsi del grande raduno nazionale dell'Arma che si svolgerà a Trieste nei giorni 24, 25 26 maggio p. v., invitando i ritardatari a mettersi al corrente col tesseramento per poter partecipare all'adunata.

Ricorda inoltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle Corporazioni hanno dato disposizioni a tutte le amministrazioni, Enti pubblici ed imprese private di concedere il permesso ai dipendenti per la partecipazione all'adunata di Trieste con l'obbligo di retribuzione durante le giornate di assenza. Sarà pure graditissima la presenza a Trieste delle Patronesse dell'Associazione che con assiduità seguono l'attività associativa. Si ricorda infine che le adesioni si chiudono alla fine del corrente mese.

SPILIMBERGO

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Presso la Casa del Fascio si è riunito l'altra sera il Direttorio del Fascio di Combattimento, sotto la presidenza del Segretario, e con l'intervento dell'Ispettore di Zona, per fissare il programma delle manifestazioni da svolgersi il giorno 28 p. v. Festa del Lavoro. Avendo il Segretario del Fascio chiesto un mese di congedo, durante detto periodo la Segreteria del Fascio sarà diretta dall'Ispettore di Zona.

Diplomi di benemerenza ai lavoratori dell'industria

Per intervento della locale Delegazione di Zona dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Industria, il giorno 28 Festa del Lavoro, agli operai distintisi per capacità e attaccamento al lavoro verranno consegnati i diplomi di benemerenza.

L'assemblea dei mutilati

Domenica 28 c. m. alle ore 9 si svolgerà l'assemblea annuale della locale Sezione dei Mutilati ed Invalidi di guerra con l'intervento del Delegato Regionale onor. Chiarelli.

Infortunio sul lavoro

Presso il cantiere della Ditta Orio l'operaio Giovanni Feltrin, mentre attendeva al proprio lavoro, riportava una profonda ferita alla mano sinistra.

Chiusura dei negozi

Il delegato Mandamentale dei commercianti ha disposto che il giorno di Pasqua i negozi rimarranno chiusi per tutta la giornata, e lunedì 22 si chiuderanno alle ore 12.

S. GIORGIO DELLA RICHINV.

La visita del console della Legione alpina

E' stato qui fra noi per la sua prima visita al locale Comando di Presidio della Milizia il nuovo Comandante della balda 55.a Legione Alpina console Pozzoli. Ricevuto dagli ufficiali della Milizia, dall'istruttore del Corso Premilitare e dal comandante del Fascio Giovanile, il console è stato presentato al gruppo della Milizia del Comune nella sala del Littorio. Dopo essersi intrattenuto affabilmente coi militi, che volle conoscere personalmente, il console ha tenuto rapporto agli ufficiali.

Simpatico gesto dei forna

Per interessamento del Segretario del Fascio di Combattimento i fornai del Comune hanno deliberato di sopprimere il tradizionale dono della focaccia pasquale ai loro clienti, devolvendone invece l'importo alla confezione di pane da distribuire, per tramite dell'E. O. A. alle famiglie dei disoccupati bisognosi nelle feste di Pasqua.

FORGARIA

Alla Scuola professionale

Nella Scuola professionale, che ha una media di circa ottanta alunni, si sono svolti gli esami per l'anno scolastico 1934-35. La commissione, formata dal direttore Lorenzini, dal direttore didattico Aurelio Vecil e da tutti i membri della Giunta di Vigilanza, si è compiaciuta per il lodevole risultato ottenuto e per l'assidua frequenza della maggior parte degli inscritti.

Elenco dei promossi:

I Corso: Biasutti Attilio, Chiapolino Giuseppe, Chiapolino Lino, Collino Domenico, Gerometta Egidio, Gerometta Gio. Batta, Lonfrit Daniele, Marcuzzi Fortunato, Masini Umberto, Molinari Domenico, Molinari Felice, Ortali Mario, Vidoni Arturo, Vidoni Rino.

II Corso: Agnola Riccardo, Lanfrit Giovanni, Lorenzini Felice, Nardini Enzo, Peresson Gino, Evelino Zuiani.

III Corso: Jogna Leo, Marcuzzi Daniele, Toffoli Vincenzo, Vidoni Giacomo.

Corso di perfezionamento: Chiapolino Gerino, Masin Giovanni.

E' ostensibile presso la Direzione l'elenco di coloro che sono stati ammessi a riparare nella sessione di novembre. Nella sua recente visita anche l'Ispettore comm. Calligaris ha avuto parole di elogio per l'andamento didattico.

POZZUOLO

Conferenza antitubercolare

Una interessante conferenza è stata tenuta nella sala del Dopolavoro dal dott. cav. Umberto Minin, nostro medico comunale, sul significato e sull'importanza della festa della Doppia Croce, voluta dal Regime ed intesa a mettere nelle migliori condizioni il Consorzio Antitubercolare per combattere la terribile malattia.

Egli ha enumerato la bontà della istituzione, mettendo in rilievo come la lotta impegnata da tutta la Nazione abbia già conseguito i suoi frutti: la mortalità è infatti dimezzata. Ma perchè il risultato sia completo è necessario ancora lavorare ed è necessario dare ancora generosamente. La conferenza, alla quale erano presenti tutte le autorità locali, gli studenti della Scuola Agraria, Balilla, Piccole Italiane e molta popolazione, è stata coronata da vivi applausi.

Belle prove degli Avanguardisti

I nostri Avanguardisti si sono bene affermati nelle prove di atletica svoltesi domenica a Udine. Mentre il cadetto sc. Franzolini ha vinto diverse prove, anche gli Avanguardisti Del Giudice Brunello, Artico, Bonutti si sono ben piazzati in varie prove.

Concerto della banda

Martedì prossimo, in occasione della chiusura delle solenni Quarant'ore la premiata Banda dell'O. N. D. del luogo, preparata con valentia dal m.o Giovanni Juri, alle ore 20 precise, in piazza Julia, svolgerà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Marcia sinfonica — 3. «Fra Diavolo: Reminiscenze (Auber) — 4. Aida: 2. fantasia Verdi — 5. Rigoletto scena e duetto finale, 2. atto Verdi — 6. Scherzo marciabile — 7. Marcia finale.

Recita filodrammatica

Domenica scorsa la locale Compagnia Filodrammatica ha dato il dramma in cinque atti «Dinastia di Caino», che il folto pubblico presente ha applaudito. Tutti i giovani interpreti meritano lode.

Vittoria calcistica

La squadra locale incontrando domenica il Campoformido sul campo di quest'ultima, ha nuovamente vinto, assicurandosi così la entrata in finale della Coppa Porzio.

CERVIGNANO

Trecento operai della zona al raduno dopolavoristico

In seguito al personale interessamento del nostro delegato di Zona dei Sindacati Operai dell'Industria sig. Fadovan Lino, lunedì 22 m. c. circa 300 operai di questa Zona parteciperanno al raduno dopolavoristico di Tarcento, con autocarri messi a disposizione da questa delegazione di Zona; le quale segnala le seguenti Ditte che hanno offerto gratuitamente il mezzo di trasporto: Pastificio Carlo Mulinaris, Cervignano — due autocarri (per le proprie maestranze); fratelli Variola, Mulino a cilindri, Cervignano, un autocarro con rimorchio; fratelli Farina, San Giorgio di Nogaro, un autocarro.

La partenza è fissata da Fiumicello d'Aquileia alle ore 9.30 e da Cervignano alle ore 10.15. Dei mezzi di trasporto suddetti potranno usufruire anche i dopolavoristi del Comune di Cervignano. La Banda di Fiumicello parteciperà pure al completo al predetto raduno di Tarcento. I partecipanti dovranno portare la colazione al sacco.

La Ditta Pastificio Mulinaris Carlo di Cervignano, in occasione del raduno di Tarcento, oltre a mettere a disposizione i propri autocarri per il trasporto delle proprie maestranze, ha con gesto generoso provveduto affinchè alle stesse, partecipanti alla celebrazione della Festa del Lavoro, sia distribuito, per la ricorrenza, un copioso pranzo, gratuitamente.

La chiusura del corso ufficiali in congedo

L'altra sera nel salone delle riunioni del Palazzo Municipale è stata tenuta l'ultima lezione del Corso Ufficiali in congedo residenti nel Comune. Al termine della lezione, alla presenza pure del Commissario Prefettizio del Comune e del Segretario del Fascio, nonchè di tutti gli ufficiali del Presidio e della Milizia, è stata, ad iniziativa degli ufficiali in congedo, offerta una artistica penna d'oro al maggiore Scolari che con zelo e competenza ha svolto il corso. L'offerta è stata accompagnata da parole di gratitudine, dette dal 1.o capitano in congedo prof. Signorelli a nome di tutti i partecipanti al corso. Ha risposto, ringraziando, il maggiore Scolari, con parole di compiacimento all'indirizzo degli ufficiali in congedo per la assiduità, interessamento e vivo profitto con cui tutti hanno frequentato le lezioni.

Alla Casa di ricovero

La Signora Maria ved. Mosettig ha fatto pervenire circa 25 litri di vino e 5 kg. di lardo.

Recita a Scodovacca

Domani, la filodrammatica del Dopolavoro Rionale di Scodovacca, diretta da Bruno Caffon, presenterà alle ore 20.30 precise nella vasta sala teatrale della Sede del Dopolavoro, la brillante commedia in tre atti di Remo Fusilli «Sposo mia cugina». Seguirà una brillante farsa con Franco Gon protagonista e Fausta Bean.

Festa danzante

Lunedì 22 m. c. nella spaziosa sala teatrale del Dopolavoro Rionale di Scodovacca alle ore 20 si svolgerà il tradizionale ballo sociale della seconda festa di Pasqua.

OSOPPO

Settimana Santa

I giorni scorsi ha tenuto un triduo don Gino Bozza ed ora hanno svolgimento le solenni funzioni della Settimana Santa.

Salme di Caduti inumate sul Forte

Sul forte nel bastione delle sepolture, saranno tra breve inumate le salme di Caduti dell'ultima grande guerra: tre ufficiali decorati al valore e caduti sul campo di battaglia. Essi sono i tenenti: Ettore, Mario, e Volcherio Savorgnan d'Osoppo.

Le salme dei tre Caduti per espressa volontà delle rispettive famiglie, riposeranno nel luogo di gloria dei loro illustri antenati.

Cronaca mesta

A Venezia, improvvisamente, è spirato l'avv. Andrea Cornoldi, notissimo nell'ambito professionale, e fratello dell'eroica Medaglia d'oro delle Due Palme (Libia) capitano Aristide Cornoldi, alla cui memoria è stata inaugurata l'anno scorso una lapide e un busto a Venezia. L'avv. Cornoldi era un grande amico di Osoppo, e aveva dimostrato fattiva simpatia, in diverse circostanze, nell'interesse del nostro paese.

Alla memoria del compianto avvocato un reverente saluto.

* * *

Si sono svolti i funerali di Antonio Andreussi, deceduto dopo

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 59

Rinunciai a ragionare. Mi alzai e, malgrado le proteste di Francesco uscii.

La nebbia era ancora molto fitta e il traffico della metropoli subiva quel rallentamento caratteristico che soltanto i milanesi possono a mala pena imaginare confrontandolo a quello della loro città quando il «nebbione» scende. Ma il «fog» londinese è una specie di calamità; il traffico si paralizza, ma aumenta sensibilmente la circolazione delle autoambulanze. Sul polipaio umano scende un velario di nebbia, mentre si rialza la percentuale giornaliera dei decessi.

Facendo fra me tali considerazioni poco allegre ma intonate all'ambiente, giunsi quando e come Dio volle, allo Stevenson Club.

26. - L'assassino

Avevo terminato il pranzo di ottimo appetito, e ciò in barba a tutti i delinquenti di Londra; suggellai il «menu» con un paio di bicchierini di *Brandy* dopo di che mi parve di aver raggiunto il massimo grado della beatitudine terrena. Non pensai allora, che l'assenza sia del Capo Dipartimento sia di Walter, erano dovute — almeno in parte — alla mia recentissima avventura di Hendon. Stavo alzandomi da tavola con l'idea di finire la mia ultima serata londinese in qualche ritrovo, quando un cameriere mi avvertì ch'ero chiamato al telefono. Recatomi nella cabina, udii la voce di Sir Malvin:

— Siete voi Johannis?.... Bene. Favorite venire stasera prima della ventuna qui, nel mio ufficio... — E' proprio necessaria la mia presenza? Vedete, Sir, conto di partire domani per l'Italia, e avrei diverse cose da fare... — Sì, è necessaria la vostra presenza, Johannis. Spero non stiate male... — finì Sir James, e mi parve seccato, perchè interruppe bruscamente la comunicazione senza neppure salutarmi.

Uscii subito dopo e giunsi a Scotland-Yard ch'erano le ventuna suonate. Contro ogni mia aspettativa, il Capo Dipartimento mi accolse con lieta cera e mi accennò di sedere.

— Sarete forse sorpreso un poco, Johannis, quando vi dirò che il Maggiore Lanner desidera assolutamente questa conferenza — disse.

— Ah, sì? — risposi — Non molto sorpreso, Sir, poichè credo che il Maggiore abbia un'idea troppo alta della propria intelligenza.

— Ora vedremo — rispose Sir Malvin con freddezza voluta. — Intanto, però, egli si fa attendere, e così pure l'Ispettore Lames.

In quell'istante fu bussato all'uscio e il Maggiore in persona entrò nell'ufficio.

— Buonasera, Signori — disse guardandosi intorno. Poi soggiunse: — Come? Non è ancora venuto l'Ispettore Lames?

— Vedete che no — ribattè il Capo.

Lanner si sedette, trasse da un astuccio d'argento una sigaretta e l'accese con studiata meticolosità. Passarono parecchi minuti nel più assoluto silenzio; quindi Sir Malvin che stava giocherellando con un tagliacarte, disse:

— Per la prima volta, ch'io mi sappia, l'Ispettore Lames non è puntuale. Non vorrei gli fosse successo qualche cosa di grave. Tuttavia sarà meglio che voi Maggiore ci comunichiate ugualmente per quale ragione avete desiderato questa conferenza.

— Oh! — rispose con noncu-

...errogato — Credo questa ragione discretamente importante per giustificare un colloquio. Voglio dire che desidero comunicarvi di aver scoperto il responsabile di tutti i delitti finora commessi e in particolare, l'assassino del colonnello Winkle.

— Davvero? — chiese Sir Malvin alzando le sopracciglia. E mi sembrò di scorgere nello sguardo che rivolse a Lanner, un lampo d'ironica incredulità.

— Sì signore — ribattè quest'ultimo con la massima calma. Fece una breve pausa, poi scandì:

— L'assassino da noi cercato è l'Ispettore Capo Walter Lames.

Io provai un fremito di angoscia. Mi alzai di scatto:

— Signore!! — esclamai, indignato e furente, rivolgendomi a pugni chiusi verso il Maggiore. — Che cosa dite?!

Ma egli non mi degnò neppure di uno sguardo, e continuò imperturbabile:

— Sì. Accuso formalmente l'Ispettore Lames di assassinio premeditato nelle persone del Colonnello Winkle, e della Signorina Sybilla Danc, di sequestro di persona, nonchè di istigazione al delitto per gli altri crimini. Lo dichiaro inoltre colpevole di aver promosso e diretto una associazione a delinquere.

— Ma le prove, per Dio! — esclamai del tutto fuori di me. Dove sono le prove?!

— La prova migliore me l'avete fornita, proprio voi, Signor Johannis — disse sorridendo il Maggiore. — Del resto, statene certo, io fornirò prove indiscutibili, sempre se vi degnerete di non interrompermi. — Quindi si volse nuovamente a Sir Malvin:

— Vorrei che voi accettaste, quale ipotesi, la colpabilità dell'Ispettore. Perchè se noi supponiamo solo per un momento tale colpabilità, tutti i crimini si spiegano in modo chiaro. Infatti, il primo attentato ai danni di Lames, in Stanhope Street è un bell'esempio di simulazione. Voglio dire che qualche istante prima della sparatoria, viene acceso sullo spartivento della macchina inseguitrice una fanalino rosso e l'Ispettore ha tutto il tempo per abbassarsi insieme col signor Johannis per evitare di essere colpito. Parimenti simulato è il precedente attentato in casa dello stesso Lames. Questa volta però il servo è la vittima e riceve dal suo padrone un colpo sulla testa... Lames con un paio di scarpe nelle tasche del soprabito, si avvia rapidamente verso Regents' Park. Ho accertato che un autista pubblico ha trasportato un individuo i cui connotati corrispondono a quelli di Lames, da Copenkagen Street all'imbocco di Holms' Street. L'auto è stato quivi licenziato. Ma debbo ora tornare un passo indietro. L'Ispettore Lames era da tempo il fidanzato della signorina Grace, e sapeva benissimo delle insistenze del Winkle. Inoltre sapeva anche che la signorina avrebbe dovuto recarsi, la sera del delitto, in casa del Colonnello. Orbene, egli l'attende in Holms' Street e la istruisce sul da farsi, o meglio, completa le istruzioni già datele in precedenza. Entra nel giardino della casa con lei, si nasconde sotto il davanzale dello studio, e di tempo in tempo azzarda una occhiata nella stanza dove ha luogo l'ormai famoso colloquio. Al momento ch'egli giudica opportuno, batte ai vetri. Il Colonnello (notate egli conosce l'Ispettore) va alla finestra e, non comprendendo che cosa desideri Lames, apre. Questi salta nella stanza, e, in un primo momento, cerca una scusa qualsiasi per giustificare la sua strana visita. Probabilmente inventa lì per lì una storia fantastica di ladri penetrati nella villa, e ch'egli ha seguiti.

(continua)

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

Vespere autem sabbati...

Riti di severità e di gloria - Usi di ieri e di oggi - Luci di resurrezione

Secondo l'antica disciplina ecclesiastica, dalla sera del venerdì in parasceve alla mattina della domenica di resurrezione si doveva osservare un rigoroso digiuno. A Roma non ne erano dispensati neppure i fanciulli.

Nel nostro Friuli si trova ancora qualche vecchio, che lo osserva tenacemente e le nostre nonne ci ripetevano per esortarci al sacrificio: oggi non mangiano neppure gli uccelli!

Il nuovo Codice di diritto canonico ha attenuato di molto questo rigore e fa cessare insieme il digiuno e l'astinenza a mezzogiorno in punto del sabato santo.

Gli "Agnus Dei"

Il Papa nel primo sabato santo del suo pontificato e poi ogni cinque anni benedice gli «Agnus Dei», figurine di cera, impresse con l'immagine del mistico Agnello di Dio, Gesù Cristo. Anticamente quest'ufficio spettava all'arcidiacono, che di buon mattino in Laterano liquefaceva della cera, la mischiava con crisma, la benediceva e poi la versava in piccole forme ovali. Ne risultavano gli «Agnus Dei», che venivano distribuiti ai fedeli come eulogie o ricordi della solennità pasquale. Qualche cosa di simile rimane anche tra noi, specialmente nelle campagne. Il sacerdote, dopo di aver benedetto il fuoco e l'incenso alla porta della chiesa, si reca processionalmente all'altare preceduto dal diacono, che reca un'arundine con tre candele.

Per tre volte lungo il percorso la processione si ferma; si accende ogni volta una candela ed il diacono con voce sempre più alta canta «Lumen Christi!». Il coro risponde: «Deo gratias!». E' il simbolo di Gesù, venuto al mondo a portare la verità, soprattutto a rivelare il mistero del Dio uno e trino. Le candele dell'arundine vengono spezzate ed i frantumi distribuiti ai fedeli, che conservano con devozione la «cere triangule».

Il canto "Exultet"

Il diacono sale il pulpito ed intona il cantico esultante del sabato santo. Pare che la Chiesa sia impaziente di manifestare il suo giubilo per l'imminente resurrezione del suo Sposo. Difficilmente si può trovare nelle umane canzoni tanta forza di poesia, tanta intensità di gaudio come in questo inno trionfale.

Qualche battuta soltanto: «Esulti ormai l'angelica turba dei cieli; esultino i divini misteri e tuoni la tromba della salute per la vittoria di un Re sì grande! Goda anche la terra, irradiata da tanti fulgori, illuminata dallo splendore del Re eterno...

O meravigliosa pietà di Dio verso di noi!

O inestimabile amore, per cui si dà il Figlio per riscattare il servo!

O certamente necessario peccato di Adamo, distrutto dalla morte di Cristo!

O colpa felice, che meritò di avere un tale e tanto Redentore!

O veramente beata notte, che sola meritò di conoscere il tempo e l'ora, in cui Cristo risorse!

E' questa la notte, di cui fu scritto: e la notte si illuminerà come il giorno, e la notte sarà la luce nelle mie delizie!

E questa notte santa caccia i delitti, lava le colpe, rende l'innocenza ai caduti, la letizia ai mesti. Fuga gli odii, prepara la concordia, piega gl'imperi!...».

L'attesa dei catecumeni

La cerimonia odierna è resa eccessivamente lunga dalla lettura delle profezie, rimasta nel rito da quando aveva una ragione di essere. Anticamente infatti si faceva questa lettura perchè i catecumeni si preparassero intanto prossimamente al battesimo sotto la guida dei sacerdoti.

I catecumeni erano degli atleti: stavano per sfidare Satana e vincerlo discendendo nella piscina battesimale come sul campo della lotta. Per questo, come gli atleti, venivano prima unti con l'olio benedetto e facevano la professione di fede recitando il Credo.

A Roma la professione si faceva da ogni catecumeno sull'ambone, alla presenza del popolo.

Sant'Agostino narra a questo proposito nelle sue Confessioni, che i sacerdoti volevano risparmiare questa comparsa al pubblico al rètore Vittorino per un riguardo alla sua celebrità.

Ma il pio convertito non volle accettare questo riserbo: al pubblico aveva professata la sua scienza ed al pubblico voleva anche professare la sua fede. Quando salì sull'ambone ed a voce franca e sicura recitò il Credo, un grido di gioia e di meraviglia si elevò nell'assemblea: «Vittorino, Vittorino!».

Ancora una volta la stoltezza della croce vinceva la sapienza della carne.

Strepiti di vittoria

Le preghiere litaniche sono terminate. Il celebrante sale l'altare per immolarvi il santo sacrificio. Intona il «Gloria» e «Gloria» rispondono organi e campane, «Gloria» echeggia tra le luci dei ceri, il profumo dei fiori e degli incensi, «Gloria» si diffonde nei cuori dei fedeli raccolti nella chiesa, chiusi nelle case, sparsi per le città, i paesi, i monti e le campagne.

Il tripudio si fa sempre più intenso benchè il sepolcro sia ancora chiuso. Chiuso, sigillato, piantonato da guardie. I nemici di Cristo hanno voluto eseguire la ricognizione giuridica, ufficiale dei fatti che si svolgono nello interno di quella tomba oscura.

Ma ecco che i sigilli si infrangono, la pietra sepolcrale rotola a terra, le guardie stramazzano al suolo tramortite, abbagliate da un fulgore immenso.

Cristo è risorto!

«Alleluia!», grida il sacerdote. Lode a Dio, vincitore della morte e dell'inferno.

«Alleluia!», grida più forte il sacerdote.

E' il grido di guerra e di vittoria degli antichi e dei nuovi popoli.

«Alleluia!», grida ancora più forte il Sacerdote ed il grido si ripercuote nelle volte dei templi e nelle anime degli uomini.

Ed il cielo si apre più sereno, più luminoso nel giorno della resurrezione!

A. B.

Le funzioni del Venerdì Santo

La processione notturna con la Reliquia della Croce

Durante tutta la giornata ieri nelle chiese i Santi Sepolcri sono stati molto frequentati dai devoti, specie alla Metropolitana, alla chiesa del Cristo, dove nella Cripta sottostante l'altar maggiore si custodisce la preziosa Reliquia della Croce, a S. Spirito e alle Grazie.

Alle 10 in Duomo è stata celebrata la Messa dei Presantificati durante la quale la Cantoria ha eseguito il «Passio» del Quadflieg, gli improperii a 4 voci del Bernabei e mottetti del Lotti.

Alle 15 nella Basilica delle Grazie è stata celebrata la solenne funzione della «Desolata» in commemorazione dello strazio della Vergine per la passione e morte del Redentore. Il Padre Autonino M. Bascio ha tenuto i fervorini che sono stati alternati dai mottetti cantati in musica dalla cantoria della Comunità dei Servi di Maria.

La funzione si è svolta avanti l'altar maggiore sul quale era stato eretto — secondo la consuetudine dell'Ordine — il Calvario ed innalzata la nuda Croce coperta dal Sudario.

Un'altra eloquente cerimonia si è svolta alle ore 15 nella chiesa di San Francesco, annessa all'Ospedale civile, dove è stata celebrata l'Ora dell'Agonia e durante la quale sono state commemorate le ultime «sette parole» dette da Gesù sulla Croce. Ha tenuto i fervorini don Gio Batta Codutti e la cantoria della Metropolitana ha eseguito mottetti liturgici del Lambertini.

Alle ore 19 in Duomo, sono stati recitati gli «Uffici delle Tenebre» presente S. E. l'Arcivescovo che quindi ha assistito alla predica della Passione tenuta, con ispirati accenti nobilissimi, dal quaresimalista padre Mauro M. Santolini.

Dopo la predica alle ore 21 si è svolta la solenne processione penitenziale che è uscita dal Duomo e ha percorso le vie Stringher, Savorgnana, Cavour, Piazza Vittorio Emanuele e via Vittorio Veneto passando fra due fitte ali di popolo reverente.

La processione era aperta dalla Croce e da tutte le Associazioni cattoliche maschili, istituti, organizzazioni, Terz'Ordini, rappresentanze degli Ordini religiosi dei Servi di Maria, Cappuccini, Stimatini, Lazzaristi, ecc. Erano pure presenti tutti i chierici del Seminario Arcivescovile con la cantoria, il clero, mansionari del Duomo, i Parroci del Collegio Urbano e i canonici del Capitolo Metropolitano.

Sotto il baldacchino portato dalle personalità cattoliche incedeva l'Arcivescovo che reggeva la Preziosa Reliquia della Santa Croce racchiusa nell'artistico e pregevole Reliquiario. Seguivano le Associazioni femminili.

La processione è sfilata al canto di preci per le vie illuminate e pavesate in omaggio alla Croce. La cantoria del Duomo durante il percorso ha eseguito il «Christus factus est» a 4 voci dispari, gli «Improperii» a 4 voci del Palestrina e l'«Adoramus» dello stesso maestro.

Dopo la sfilata la processione si è sciolta nel tempio al canto del «Miserere» e con la benedizione impartita con la Sacra Reliquia della Passione.

Oggi alle ore 9 S.E. l'Arcivescovo celebrerà in Duomo la S. Messa Pontificale e procederà secondo la liturgia alla benedizione del fuoco, dell'incenso e del fonte battesimale.

La cantoria della Metropolitana eseguirà il «Sanctus» ed il «Gloria» del Singerberger. Al «Gloria» tutte le campane scioglieranno il loro canto festoso annunciando la Resurrezione.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Direttorio del Guf ricevuto da S. E. il Prefetto

Il Segretario del Guf e il Direttorio, accompagnati dal Segretario Federale, sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto.

G. U. F.

L'odierno rapporto

Oggi alle ore 16, com'è stato annunciato, sarà tenuto il rapporto del Gruppo Universitario Fascista Friulano, alla presenza del Segretario Federale.

I Sindacati del Commercio per l'incremento demografico

Premi di natalità e nuzialità ai dipendenti da alberghi e pubblici esercizi.

Si è riunito ieri presso la sede dell'Unione Provinciale Lavoratori del Commercio il direttorio del Sindacato dipendenti da alberghi e pubblici esercizi.

Avendo il comitato dell'Unione già approvato il prelievo dai fondi del Sindacato di L. 1000 per l'assegnazione di 10 premi di natalità e nuzialità ai dipendenti del Sindacato stesso, vengono dal direttorio determinate le norme per tale assegnazione:

3 premi da L. 100 saranno dati a quei lavoratori della categoria che primi si sposino tra il 21 aprile corrente ed il 28 ottobre; 3 premi da L. 100 saranno distribuiti ai tre primi lavoratori della categoria a cui nascerà il quinto figlio entro il 21 aprile ed il 28 ottobre; 4 premi da L. 100 ai lavoratori della categoria che hanno più di 5 figli.

Le domande dovranno essere dirette al Sindacato Provinciale dipendenti da alberghi e pubblici esercizi, in via Asquini 1. L'assegnazione dei premi, insindacabile sarà fatta dal direttorio del Sindacato presieduto dal segretario dell'Unione.

I richiedenti dovranno essere iscritti al Partito ed al Sindacato di categoria.

La Fiera pasquale si apre stamane

Concerti bandistici

Questa mattina alle ore 10, come già annunciato, sarà aperta sotto la Loggia Municipale la Fiera pasquale di beneficenza che proseguirà domani e lunedì.

Come negli anni decorsi anche quest'anno i doni affluiti al comitato sono molto copiosi, artistici e di valore.

Il prezzo dei biglietti quest'anno sarà di L. 0.50 ciascuno, essendo stato dimezzato nei confronti della passata Fiera. I doni non ritirati durante lo svolgimento della stessa verranno realizzati a beneficio delle istituzioni promotrici.

Sono annunciati numerosi concerti bandistici come dal seguente orario: stamane alle ore 10 e dalle 17.30 alle 19: Banda del 2° Fanteria; domani dalle 10 alle 11: Banda dell'Avanguardia; dalle 11 alle 12.30: Banda DICAT; dalle 15 alle 17: Banda del Fascio di Combattimento Pavia; dalle 17.30 alle 19: Banda del 2° Fanteria; dalle 20 alle 22: Banda del Dopolavoro di Lavariano. — Lunedì dalle 10 alle 11: Banda DICAT; dalle 11 alle 12: Banda del 2° Fanteria.

Diamo intanto il programma del concerto che la Banda del Dopolavoro di Lavariano svolgerà domani dalle 20 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele: 1. Sabbatini: Marcia Sinfonica «Rex» — 2. Bellini: «Sonnambula», Fantasia — 3. Verdi: «Rigoletto», Finale atto 2° — 4. Bellini: «Norma», introduzione e coro atto I° — 5. Bellini: «Norma», Fantasia.

A S. Gottardo

si prepara il programma per la sagra annuale

Il comitato organizzatore della sagra annuale di S. Gottardo, indetta per il 13 maggio sta già preparando il programma delle manifestazioni popolari. Lo stradone che porta a quella località, tutto fiorito e coronato da campagne ben coltivate, rallegrate da eleganti case che invitano a fermarsi e ammirare il suggestivo orizzonte delle Prealpi è pur sempre una suggestiva passeggiata e di più lo sarà in occasione della sagra annuale. Riferiremo a suo tempo il programma delle manifestazioni.

I dirigenti degli Arditi ricevuti da S. E. il Prefetto

Nel pomeriggio di ieri il presidente e il Direttorio della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Arditi d'Italia, accompagnati dal Segretario Federale, sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ispezioni

Il giorno 18 per ordine del Comando Federale il comandante in 2a dei F. G. C. l'ufficiale superiore ed il capitano addetti al Comando Federale hanno ispezionato i F. G. C. di Codroipo, Varmo, Rivignano e Teor.

Gli arruolamenti per l'Africa orientale

Le visite mediche

Il comando della 63.a Legione «Tagliamento» comunica che il giorno 5 maggio alle ore 9 a *Latisana, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento*, sarà fatta la visita agli aspiranti all'arruolamento coloniale per l'Africa Orientale, che ancora non hanno passata la visita.

Gli aspiranti dovranno portare seco e presentare prima della visita: domanda di arruolamento redatta su apposito modulo che chiederanno ai Comandi della Milizia sedi di visita medica (oppure domanda rispondente a quanto è richiesto nel modulo che si invia in copia a tutti i Reparti della Milizia, ai Fasci ed ai Comuni; dichiarazione di appartenenza al Partito (per le Camicie Nere ed i fascisti; Certificato di stato libero o di famiglia.

I non iscritti al Partito presenteranno la sola domanda e certificato di stato libero o di famiglia.

Per la zona di *Udine* la visita sarà effettuata presso l'ambulatorio Comunale (Via A. Manzoni) alle ore 17 del giorno 6 maggio.

Si rammenta nuovamente che, coloro che hanno passato a visita in Udine il 7 aprile e non hanno presentato i documenti al Comando della 63.a Legione, dovranno presentarsi al Comando di Legione al più presto possibile.

Il nucleo del Fante

costituito a Cussignacco

In una riunione tenuta nella sala del Dopolavoro di Cussignacco è stato costituito il nuovo nucleo della Associazione del Fante. Era presente il Fiduciario Rionale che ha presentato ad un numeroso gruppo di fanti il dirigente della Sezione provinciale. Il presidente provinciale ha spiegato gli scopi della Associazione, ha detto della nuova formazione del gruppo delle Cravatte Rosse (1° e 2° Fanteria) e del prossimo convegno del 24 maggio a Trieste e ai campi di battaglia.

E' stato eletto capo nucleo il camerata Manlio Manfredo. La riunione si è conclusa con il saluto al Re e al Duce.

La Fiera di cavalli di San Giorgio

Affluenza d'iscrizioni — L'intervento della Commissione militare - Riduzioni ferroviarie

L'organizzazione per il buon esito della Fiera di Cavalli, indetta per giovedì prossimo, in Braida Bassi, procede senza soste.

Dalle numerose iscrizioni che pervengono da ogni parte della Provincia per la mostra concorso di puledri e di muli è da prevedere una ottima riuscita ed una magnifica dimostrazione dei sacrifici e delle cure affrontati dai tecnici e dai nostri agricoltori per un allevamento sempre più razionale del cavallo.

Il Ministero della Guerra ha disposto l'intervento della commissione militare di acquisto per le necessità dell'Esercito.

Per il giorno 25 corr. sono in vigore per le Ferrovie dello Stato i biglietti con la riduzione del 50 per cento.

STATO CIVILE DI UDINE

18 Aprile 1935 XIII

Nati: 5
più 1 nato morto
Morti: 4
Matrimoni: 4

Nascite

Legittimi: Iuretigh Renato di Luigi — Taddio Renzo di Adelchi — De Gioia Eugenio di Fedele — Mattiussi Giuseppe di Gino — Floreani Giuseppe di Marino — Rebbelato Mirella di Iginio.

Morti

Battistella Lenarduzzi Enrica figlia di Enrico di anni 26 casalinga — Bigliotti Dionisia di Antonio di anni 28 casalinga — Vecci Stanislao fu Vincenzo di anni 24 sergente maggiore banda presidiaria — Colloredo Fiori figlio di Giovanni di anni 46 agente di campagna.

Pubblicazioni di matrimonio

Sanna Aldo impiegato con Giordani Rosa casalinga — Lodolo Otello agricoltore con Dominissini Amelia casalinga — Bastianutti Umberto guardia fili con De Giorgio Caterina casalinga — Cattalochino Ademaro tenente del genio con Gemmi Stefanina casalinga.

Matrimoni

Svetoni Rinaldo meccanico con Raddi Maria casalinga — Inghes Vincenzo barbiere con Ponte Gemma casalinga.

Nastro bianco

La casa del camerata Giuseppe Maseri, nostro collaboratore, è stata allietata dalla nascita di una bella bimba, alla quale sarà imposto il nome di Luisa. I nostri vivi rallegramenti.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.O.A. — Per onorare la memoria di Guerrino Rubetti, colleghi e amici lire 20. — Per onorare la memoria della madre di Giorgio Tamasi: colleghi ed amici lire 20.

Il nome «seta» era stato usato impropriamente su un indumento esposto in vendita, nel negozio di Amilcare Ciurli in via Paolo Sarpi 7. Il rappresentante legale della ditta, Eugenio Scagnetti è stato dichiarato in contravvenzione e denunciato.

Treni festivi a tariffa ridotta per S. Daniele

Nella ricorrenza delle feste pasquali la Tramvia di San Daniele, tanto domani, giorno di Pasqua che lunedì, seconda festa, effettuerà i treni festivi in partenza da S. Daniele alle ore 10,40, da Udine alle ore 13.40 ed alla sera l'ultimo treno da Udine Porta Gemona alle 19.20 praticando la tariffa ridotta del 50 per cento tanto da Udine che da tutte le Stazioni della linea ad Udine nel pomeriggio, e per San Daniele l'intera giornata. I biglietti di andata ritorno a partire da oggi, saranno valevoli a tutto lunedì 22 ultimo treno della giornata tanto in un senso che nell'altro della corsa.

Nella giornata di lunedì si svolgeranno a S. Daniele Borgo Sacco i tradizionali festeggiamenti con corse e gare ciclistiche attrattive altre diverse ed il palo della cuccagna.

L'orario dei negozi per lunedì

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che contrariamente a quanto pubblicato ieri dal «Gazzettino», lunedì 22 corrente, seconda festa di Pasqua, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Zou-Zou. — Grande interpretazione dell'indiavolata Josephine Baker. - Nel varietà: debutto di Jack Hoff, Little Charlie, Tweet and Tweet, Lina Grandi, ecc. — Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Il Selvaggio. — Il più emozionante dei romanzi di avventure e di passioni, interpretato dal celebre Paul Muni. — Prezzi ribassati. Val. le rid. Ore 17.

Eden

Notti moscovite. — Dramma d'amore e di spionaggio nella Russia in guerra. Celebre romanzo di Pierre Benoit con Harry Baur. Successo mondiale. Un capolavoro che farà epoca. Ore 17.

Impero

Il valzer d'addio di Federico Chopin. — Vita e amori del grande compositore. Una grandiosa realizzazione cinematografica che segnerà il trionfo dei successi. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 8-69

IL GIORNO

Calendario

20 aprile, sabato (110-256).
S. Agnese domenicana; S. Marciano prete; S. Teotino vescovo; S. Marcellino vescovo; Ss. Sulpizio e Seviliano martiri.

Diario Sacro

Sabato Santo: Benedizione del fuoco, dell'incenso, del Cero Pasquale e del Fonte battesimale. Messa solenne. Al «Gloria in excelsis» suono dell'organo e delle campane annuncianti la gloria della Resurrezione.

In Duomo la funzione comincia a ore 9 e durante la Messa ci saranno anche le Sacre Ordinazioni. A mezzodì termina l'astinenza e il digiuno quaresimale.

Ricorrenze storiche

1814. - In un tumulto a Milano è assassinato il conte Giuseppe Prina.
1822. - Condanna a morte in contumacia del co. Luigi Porro-Lambertenghi.
1849. - Ordine del giorno datato da Marsiglia del maresciallo Oudinot alle truppe partenti per Roma: «Il Governo vi confida la bandiera di Francia per piantarla sul territorio romano come una luminosa testimonianza delle nostre simpatie».
1915. - Firma a Londra della triplice intesa Francia, Inghilterra, Italia, contro gli Stati centrali.
1923-1 - Istituzione della Festa del Lavoro nel Natale di Roma.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 31 m.; tramonta alle ore 19 e 13 m.
Fasi lunari. venerdì 26 c. m. U. Q.

Fiere e mercati

Oggi: Pordenone, Vipacco.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 19 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 17,2; minima 5,3.

* * *

Situazione barica. — La depressione che ieri era centrata sull'alto Adriatico si è spostata rapidamente verso est portando il centro sulla Romania e conservando una debole saccatura sull'Alta Italia. Persiste l'area depressionaria sulle isole britanniche con tendenza ad attenuarsi ulteriormente. Un'ampia area di alta pressione dalla Russia, ove presenta il suo massimo principale si estende sull'Europa centrale, su gran parte del bacino mediterraneo e sull'Africa del nord con nuclei di massimo secondario sulla Germania meridionale e a nord della Tripolitania.

Probabilità. — Sulle regioni adriatiche il tempo continuerà a migliorare attraverso irregolari variazioni di nebulosità. Sulle rimanenti regioni il ciclo si manterrà in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti alquanto accentuati nelle ore pomeridiane sulla dorsale appenninica. Nelle giornate di domani un nuovo aumento di nebulosità andrà attenuandosi sull'alto versante tirrenico. Venti deboli o moderati grecali sull'alta Italia, moderati maestrali altrove. Temperatura in lieve aumento. Il basso Tirreno e il basso Adriatico e il mar di Sardegna agitati con moto ondoso in diminuzione; mossi gli altri mari.

In cucina

Tartufi al tegamino. — Prendete dei bei tartufi neri (quelli bianchi di Piemonte sono forse meno adatti in questo caso) affettateli col tagliatartufi; in un tegamino mettete poco olio d'oliva e burro; quando è fuso, metteteci i tartufi a strati, alternati con strati di fettine sottilissime di parmigiano e burro; spargere su ogni strato sale, poco pepe e qualche goccia d'olio. Ponete al fuoco con brace sul coperchio. In dieci minuti il piatto è pronto; si serve di preferenza nel tegamino stesso.

I tartufi si lavano e si strofinano all'esterno con una spazzola robusta per toglierne la terra.

La radio

Ore 20.45: Concerto strumentale (Roma, Napoli, Bari) — Ore 21: «Turandot» trasmissione dalla Scala (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano) — «I puritani» dal teatro Massimo di Palermo.

Segnalazioni estere — Concerti sinfonici - 20.15: Stoccarda; 21: Varsavia; 21.40: Lussemburgo; 22 e 30. Berlino — *Concerti variati* - 19.30: Droitwich; 20: Sottens, Bruxelles I; 20.10: Breslavia, Amburgo: 20.45: Lussemburgo; 20.50: Budapest; 21: Bruxelles II; 21.10: Beromuenster, Koenigsberg: 21.40 Huizen; 22: Droitwich; 22.15: Budapest, Bucarest, Oslo; 22.40: Hilversum — *Opere* - 18.15: Vienna; 19.15: London Reg.; 20: Lipsia; 20.15: Francoforte; 20.45: Strasburgo; 20.55: Amburgo, Monte Ceneri; 21: Tolosa — *Soli* - 19.30: Varsavia, London Reg.; 20.30: Lyon-la Doua; 21: Berlino; 22: Madrid — *Musica da ballo* - 20.45: Stoccolma; 22.10: Bruxelles II, London Reg.; 22.30: Radio Parigi; 23: Droitwich, Strasburgo.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, arrosto di maiale o di vitello, contorni.
Sera: pasta in brodo o asciutta, crocchetti di vitello, contorni.

L'enimma

Sciarada incatenata:
IL BAROMETRO
Misura il tempo buono
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Dopolavoristi udinesi al raduno di Tarcento

Facilitazioni per automobilisti e prezzi speciali sulla tramvia

Oltre settecento dopolavoristi del V Gruppo Rionale si sono iscritti per partecipare al raduno di Tarcento. La partenza in torpedone avverrà lunedì dalle sedi con il seguente orario: Ore 12.15 Azienda Spezzotti; ore 13 Azienda S. A. Molini sul Ledra-Cussignacco; ore 14 Baldasseria «Safrec».

Il concentramento a Tarcento è stabilito per le ore 14 e la colonna preceduta dai dirigenti e le donne in costume friulano si ammasserà al campo sportivo. I dirigenti e vari gruppi dovranno curare l'inquadramento e la disciplina. Tutti i gruppi dovranno intervenire con il gagliardetto.

Il ritorno avrà inizio alle ore 19.

* * *

I dopolavoristi del III Gruppo Rionale che desiderano partecipare al raduno di Tricesimo sono pregati di trovarsi in porta Gemona alle ore 10.20 per la partenza.

Alle ore 14.30 a Tarcento dovranno trovarsi al Campo Sportivo per partecipare al corteo.

* * *

Il Reale Automobile Club comunica che in occasione del raduno per il Decimo annuale del Dopolavoro, la sede provinciale istituisce in Tarcento un servizio di posteggio per autoveicoli, guardate da apposito personale. Il servizio sarà completamente gratuito per tutti ed avrà inizio alle ore 13 e termine alle ore 22 di lunedì. In tal modo, gli automobilisti potranno far sostare le proprie vetture senz'alcuna spesa, in luogo sicuro e con tutta tranquillità.

Ai primi 50 soci del «R.A.C.I.», che parteciperanno con l'automobile al raduno, sarà offerto in omaggio un buono per il prelevamento di 5 litri di benzina presso uno qualunque dei dodici distributori provinciali del R.A.C.I (Udine, Tarcento, Gemona, S. Daniele, Cividale, Tolmezzo, Palmanova, Cervignano, Latisana, Codroipo, Pordenone e Sacile).

Le Tramvie del Friuli hanno fissato per lunedì il prezzo del biglietto di andata-ritorno per Tarcento in lire 2 per i dopolavoristi provvisti di tessera, e in lire 3 per le altre persone. I tram faranno servizio con partenze dai capilinea ad ogni ora.

Dato il prevedibile affollamento dei treni pomeridiani è consigliata la partenza con i treni del mattino.

Sulla neve

Gite sciatorie ai Rifugi di Nevea e «Gilberti» e al monte Forato

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro comunica i programmi delle gite sciatorie per domani e lunedì. - Prima gita domani e lunedì: partenza domani mattina alle ore 5 da Via Manin, sede sociale, arrivo a Sella Nevea ore 7.30. Gite libere con permanenza al Rifugio Nevea o Gilberti. Lunedì partenza del torpedone per il ritorno alle 18 arrivo a Udine ore 20. Quota di viaggio lire 15 per i soci in regola con le quote sociali; lire 18 i non soci.

Seconda gita: domani, partenza da via Manin ore 5, arrivo a Nevea alle 7.30 gite libere; ore 18 partenza per il ritorno; ore 20 arrivo a Udine.

Terza gita: lunedì partenza da Via Manin ore 5 arrivo a Nevea alle 7.30 gite libere al rifugio «Celso Gilberti», Sella Prevala e Monte Forato. Ore 18 partenza con arrivo a Udine alle 20. Quota di viaggio L. 11 i soci e lire 14 i non soci. Al Rifugio «Celso Gilberti» da domenica 21 si inizieranno dei corsi tenuti dai maestri Tomasi e Pirovano ai quali i partecipanti possono prendere parte. Per schiarimenti la sede sociale è aperta dalle 20.30 alle 21.30. A giorni sarà pubblicato il programma della gita sciatoria alla Marmolada fissato per il giorno 5 maggio.

La scuola di sci al Canin

Ricordiamo che domani si iniziano i corsi della Scuola di sci ai ricoveri «Nevea» e «C. Gilberti» della Società Alpina Friulana. Le lezioni vengono impartite dai maestri Pirovano e Tomasi. La quota fissata per sette giorni di permanenza all'uno e all'altro dei ricoveri è di lire 214 comprendente il corrispettivo per le lezioni. Le iscrizioni si accettano, previo invio e versamento di lire 60, alla sede sociale in via Stringher 14, e presso l'Ufficio Turistico, via M. R. Imbriani, 11 in Trieste.

Nei giorni festivi i due istruttori impartiranno lezioni, verso modico compenso anche ai gitanti occasionali.

Cronaca minima

Contravvenzione alla legge che disciplina l'uso della margarina, è stata elevata dalle guardie di Finanza a Gina Sirena vedova Rossi esercente una pasticceria in via C. Battisti.

A Colloredo di Prato, nel pollaio di Marcellino Peressini sono state rubate 10 galline e indumenti che si trovavano nel cortile, stesi ad asciugare.

Derubato del soprabito è stato l'altro giorno Romano Di Giueto d'anni 38 dimorante in via Palladio. I ladri penetrarono in casa sua mediante chiave falsa.

Cadendo dalle scale Umberto Ceschia di anni 47 di via del Tiglio si è fratturato l'avambraccio sinistro. E' stato accolto all'ospedale e dichiarato guaribile in 40 giorni.

Da una scala è caduto ieri mattina anche il piccolo Gerardo Colautto da San Osvaldo producendosi una ferita alla regione sopraorbitale sinistra. E' stato medicato all'ospedale: un punto di sutura e otto giorni per la guarigione.

L'ultra settuagenario Luigi Lomero di via Volturno cadendo a terra, ha riportato una ferita alla palpebra sinistra; guarirà in 12 giorni.

Contro una lastra di vetro è andata a finire la piccola Luisa Montemerli d'anni 7 di via di Toppo, cadendo mentre correva per gioco. All'ospedale è stata giudicata guaribile in 12 giorni.

LA VITA SPORTIVA

Cronache da lontano

Bianco-neri

Cinque incontri ancora e poi l'Udinese avrà chiuso, di nuovo vittoriosa, il suo girone. Vinceranno, non c'è dubbio, gli striscioni: tre partite esterne e due interne; difficili due (Trento e Rovigo), facili le altre; ma il vantaggio è tale e, più ancora, la classe è così salda che ci sentiamo tutti tranquilli sulla sorte dell'alfiere del nostro calcio friulano. Poi verranno le finali, ma i futuri avversari non sono di forza tale da non permettere una speranza ancor maggiore.

Ricordiamo le vicende dello scorso anno: c'è stata molta sfortuna e un certo tradimento. Acqua passata. Piuttosto ammiriamo ora maggiormente la splendida volontà e il gagliardo cuore degli atleti bianco-neri che hanno ripetuto una scalata, non difficile forse per i loro superiori mezzi, ma che, visto cos'era loro accaduto la volta precedente e come avevano perduto le finali del 1933-34, poteva divenire pericolosa.

Ricordo che a Schio (prima giornata di campionato) alcuni atleti si lamentavano ed apparivano annoiati di dover combattere di nuovo su campi cento volte espugnati, contro avversari battuti e ribattuti. Condividemmo allora, e condividiamo oggi, il loro sentimento ed aggiungiamo che, in tanta penuria di squadre veramente ed organicamente forti, un posto per l'Udinese nella attuale serie B avrebbe dovuto, al principio di questa stagione, essere riservato d'ufficio. *C'era un passato glorioso e, più, c'erano le recentissime e brillantissime «finali».*

Non s'è creduto di poterlo fare.

Si pensi, per esempio che un Vicenza ha beneficiato dell'intervento federativo in queste occasioni:

a) Perduto il torneo di finale di I.a divisione della stagione 1932-33, è stato, ciononostante, ammesso d'autorità in serie B;

b) Escluso, per essere arrivato... ultimo nel torneo 1933-34 di serie B e, a conferma, per aver perduto la riqualificazione nei confronti del Verona, dalla stessa serie B, ne è poi stato riammesso in virtù di un allargamento (e l'Udinese che aveva sudato le sue camicie per vincere il girone eliminatorio e poi anche quello finale, a parità col Pisa, è stata graziosamente messa alla porta).

c) Infine quest'anno, il Vicenza, sempre in virtù del posto in classifica, dovrebbe retrocedere in prima divisione: affatto. Perchè coll'istituzione della serie C eviterà il peggio. Quindi se l'Udinese perdesse le finali, come risultato del suo magnifico sforzo avrebbe quello di trovarsi in compagnia di chi di sforzi per arrivare ultimo, verosimilmente, non ne ha fatti.

Non vedo l'Udinese da qualche tempo, ma ricordo gli atleti e seguo tutti i suoi successi appassionatamente.

In serie B si assiste ad incontri e si vedono squadre che in prima divisione non reggerebbero all'attuale capolista. Padova, Vicenza, Vicenza-Modena (anche il Modena, alle volte, sa far pietà) Verona-Venezia: incontri che ci hanno fatto pensare mestamente alle sorti del calcio veneto. E badate che, fatta eccezione per Verona, non spunta, da queste parti, da parecchi anni, l'ombra di un giocatore. E l'Udinese invece ogni settembre fruga a piene mani nel sacco dei liberi, nel vivaio rigoglioso che ha permesso alla nostra città di vedere i suoi rappresentanti in maglia azzurra.

Ora ha Ciroi, Cossio, Costa, Dal Pont, Chizzo, giovani reclute; ma sappiamo che già fanno gola a Clubs di levatura maggiore.

Questa l'Udinese, che nel ristretto ambito della prima divisione ha la sua fama, che è seguita anche fuori, più che non si crede.

E noi lontani (e voi sapete quanto si ami la piccola patria in tutte le sue manifestazioni, quando si è lungi dal focolare domestico) le facciamo una propaganda colossale!

Giorgio Marchesini

Udinese - Palmanova

Domani - Campo Moretti - Ore 16

Anche quest'anno i bianco neri passeranno la Pasqua in famiglia chè il calendario assegna loro una partita casalinga con la volitiva compagine palmarina.

L'incontro di domani non va certo per la maggiore poichè lo avversario dell'Udinese scende in Campo Moretti con miti pretese. Ma, a nostro avviso, i bianco-neri peccherebbero di eccessiva leggerezza considerando la contesa di ordinaria amministrazione. I rossi di Bonino, debuttanti in prima divisione, hanno subito molteplici disavventure, ma tuttavia essi continuano a lottare col cuore sempre saldo per terminare il campionato in bellezza.

Mentre i bianco neri prenderanno il campo nella consueta formazione, il Palmanova ha annunciato il seguente schieramento: Bearzi; Lazzaro e Puppin: Bonin, Pian e Camaran; Taverna I, Taverna II, Massagrande, Desinan e Buiat.

La partita avrà inizio alle ore sedici.

LOTTA

A Tarcento si misureranno valenti campioni

L'importanza della manifestazione di atletica pesante che avrà svolgimento lunedì 22 a Tarcento — organizzata dal Comitato dei festeggiamenti in occasione del grande raduno dopolavoristico per il Decimo Annuale dell'Op. Nazionale Dopolavoro — può essere espressa in modo luminoso, dallo stato di servizio di alcuni partecipanti.

Ecco il passato sportivo dei forti lottatori rappresentanti del Gruppo Sportivo Fascista «Mario Trevisan» di Trieste:

Furlan Guido, peso medio, campione italiano di lotta libera nella sua categoria negli anni 1930, 31 e 33. Vincitore di tutti gli avversari oppostigli è uno dei più quotati concorrenti al titolo europeo, nei prossimi campionati di Europa che si svolgeranno nel Belgio.

Taucco Adalberto, peso leggero, campione italiano di lotta libera negli anni 1930, 31 e 34. Partecipò a molti tornei classificandosi sempre bene. Ai campionati europei dello scorso anno ottenne il primo premio per il miglior stilista di lotta libera.

Sgnidaric Desio, peso leggero, campione italiano di categoria, nel 1933. Partecipò a molti tornei. In un torneo svoltosi a Roma nel 1933, ha battuto l'olimpionico Quaglia.

Castelreggio Carlo, medio massimo, ha conquistato il titolo di campione italiano, ai campionati nazionali di quest'anno nel quale torneo ha riconfermato le sue non comuni doti di forza e di stile.

Guerin Corrado, medio massimo, campione giuliano della sua categoria. In tutti i tornei ai quali ha partecipato si comportò sempre onorevolmente. Recentemente a Genova, si è classificato secondo in un torneo dove partecipavano nove atleti della sua categoria.

Balbi Enrico, campione triestino di lotta libera. E' buon stilista ed è il più diretto avversario di Guido Furlan contro il quale si misurerà.

TIRO A VOLO

Una gara al piccione a Pieris

La sezione di Tiro a volo del Dopolavoro di Pieris d'Isonzo, organizza per lunedì 22 una importante gara di Tiro al piccione.

Alle ore 14 apertura del campo per i tiri di prova ed alle ore 15 si inizierà la gara. Entratura L. 60, reiscrizione L. 35.

Sono in palio L. 1500 di premi così ripartiti: al 1.o lire 500, 2.o lire 300, 3.o lire 250, 4.o lire 200, 5.o lire 150, 6.o lire 100.

CICLISMO

Le gare di apertura del C. C. Sandanielese

Il fiorente Club Ciclistico che ha sede nella città nomata «Siena del Friuli», sta ammannendo per gli appassionati dello «sport da Poeti», come l'ha amato chiamare il Duce, per le feste Pasquali due gare che lascieranno traccia negli annali del ciclismo friulano.

La prima delle due competizioni è riservata alla categoria aspiranti, ed avrà il suo svolgimento domani in occasione della sagra delle uova, sul viale Trento. Percorso km. 30 su strada tutta pianeggiante e fondo in eccellenti condizioni, caratteristiche tutte, queste, fatte apposta per una condotta di gara velocissima, quale volute dai dirigenti la Società organizzatrice. Alla competizione è ormai assicurato il migliore dei successi per il numero ed anche per la qualità dei giovanissimi atleti che scenderanno in campo.

La seconda gara si svolgerà il giorno 22, con partenza e arrivo a Pignano di Ragogna, un ridente paesino a due chilometri da San Daniele, e sarà riservata alla categoria Allievi. Percorso chilometri 72 di strada dal fondo in eccellenti condizioni, ma intervallata da dislivelli che faranno curvare tutte le schiene. Anche questa gara avrà il suo interesse perchè, oltre al vedere in campo i forti atleti dello scorso anno, meno alcuni che sono passati nella categoria superiore, attende al varco le reclute e gli ex aspiranti.

Tutti questi giovani sono animati da fiera volontà di battagliare e vincere, alcuni per riaffermare la classe in virtù della quale si sono imposti nella stagione passata, gli altri per dimostrare la loro forza fisica. Il Sodalizio Sandanielese scenderà in campo con uno squadrone di qualità atletiche indubbie, composto dagli ormai noti Pellis e Contardo, dalla recluta (nella categoria allievi) Candusso, da Bertoni, Pidutti, Zaninotto, Del Toso, Lostuzzo, Lodolo, nove ragazzi ai quali nulla fa difetto che sapranno tenere una condotta di gara superiore ad ogni previsione, e che faranno parlare di se durante l'intera stagione.

Attendiamo, perciò, con interesse queste due gare di apertura che ci faranno rivivere le trepidanti giornate sportive della passata stagione.

ATTI UFFICIALI

Torneo pallacanestro

Il II Comitato Rionale, organizzatore del Torneo provinciale di pallacanestro per avanguardisti comunica (Comunicato n. 4 del 16 aprile XIII):

Partite del giorno 14. 4. 35. — In possesso dei rapporti arbitrali, e visto il regolare svolgimento delle partite, si omologano i risultati come segue: O.N.B. IV Comitato Rionale - O.N.B. Cordenons 17 a 5.

Partita I Comitato Rionale - O. N. B. Cividale (Rubignacco.) — Esaminato il reclamo presentato dal Comitato Comunale di Cividale, per la partita I. Comitato Rionale - Rubignacco, sentito il parere della commissione competente, si respinge il reclamo in parola e si omologa la partita come segue: O. N. B. I. Comitato Rionale - O.N.B. Cividale (Rubignacco) 10 a 8.

Partite del 23. 4. 35. — O. N. B. II Comitato Rionale (A) - O. N. B. I. Comitato Rionale.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»